

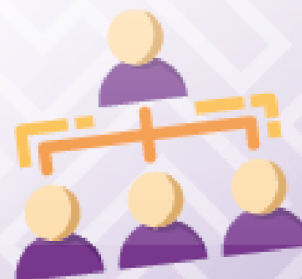


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE

ROIC811001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17606** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 139** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 142** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 191** Aspetti generali
- 213** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 239** Reti e Convenzioni attivate
- 243** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### 1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo Costa di Rovigo-Fratta Polesine nasce nell'anno scolastico 2018/2019 dall'accorpamento di due istituti, in risposta ad esigenze di carattere territoriale, gestionale e finanziario.

Il processo di unificazione ha dato origine ad un'istituzione scolastica articolata e complessa che comprende tredici scuole, 3 dell'infanzia, 6 primarie e 4 secondarie di 1° grado, e si interfaccia con un ampio bacino d'utenza costituito dai territori comunali di Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Frassinelle, Pincara, Villamarzana, Villanova del Ghebbo.

L'I.C. opera in un'area a vocazione prevalentemente agricola e artigianale, con imprese a conduzione familiare e alcune piccole-medie industrie. Il tasso di disoccupazione provinciale, secondo i più recenti dati ISTAT, è pari al 6,9%. La crisi economica ha inciso sul territorio determinando la chiusura di varie aziende e una percentuale abbastanza significativa di genitori disoccupati.

La popolazione scolastica è eterogenea sia sotto il profilo educativo-formativo, sia economico-sociale.

La presenza di alunni stranieri, di recente immigrazione e/o nati in Italia, è di poco inferiore al 19% del totale per l'anno in corso; offre occasioni di arricchimento culturale e favorisce nei bambini e nei ragazzi lo sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della diversità e alla tolleranza, nella valorizzazione dell'identità culturale di ognuno.

Allo stesso tempo, emergono criticità connesse alle difficoltà linguistiche e talvolta relazionali e la conseguente necessità di sostenere gli alunni stranieri in un percorso di alfabetizzazione della Lingua italiana. Inoltre, la frequenza scolastica degli stessi non è costante, perché legata alle esigenze di lavoro della famiglia, infatti, nelle classi ci sono studenti che arrivano o si trasferiscono altrove in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

La scuola accoglie, inoltre, alunni con percorsi pregressi diversi e con esigenze educativo-didattiche varie; si impegna ad essere un ambiente significativo ed inclusivo, in grado di offrire stimoli culturali ed educativi, per tutti gli studenti e le studentesse, nonché percorsi



individualizzati o personalizzati.

A tal fine il Collegio dei docenti ha stilato alcuni protocolli specifici a cui si rimanda:

- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNE/I CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO \(DSA\)](#)
- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE PER ALUNNE/I CON DISABILITÀ](#)
- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE DI ALUNNE/I STRANIERI](#)
- [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNE/I ADOTTATI](#)

Diventa dunque esigenza primaria maturare gli strumenti culturali e le competenze per agire in modo autonomo, con consapevolezza e responsabilità, nel contesto di vita e partecipare attivamente ai cambiamenti e alle trasformazioni che avvengono in esso. Conseguire il successo formativo è quindi condizione necessaria per un'effettiva crescita intellettuale, civile e sociale.

Lo sviluppo e la maturazione di ciascuno deve avvenire in un contesto positivo, di benessere per il singolo e per il gruppo. Perciò è necessario favorire condizioni di accoglienza, per lo stare bene, in un'ottica di prevenzione di situazioni di disagio e/o di gestione di eventuali criticità, in modo codificato. Si rimanda, quindi, nello specifico al documento approvato dal Collegio dei docenti in tal senso:

[PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO](#)

Inoltre la scuola si pone come ambiente aperto al territorio e alle sue risorse, umane e materiali, accogliendo la possibilità di singoli e/o associazioni di realizzare attività di volontariato gratuito, al fine di migliorare relazioni, offerta formativa e spazi, interni ed esterni.

Si rimanda, quindi, al regolamento specifico approvato dal Consiglio di istituto:

[REGOLAMENTO ALBO VOLONTARI](#)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica afferente all'Istituto proviene da 7 Comuni tutti con numero di abitanti inferiore a 5000 unità. I plessi si articolano sul territorio in modo abbastanza capillare con solo un



Comune sostanzialmente privo di plessi scolastici statali. La popolazione scolastica è eterogenea sul piano culturale, economico e sociale. La presenza di alunni stranieri, di recente immigrazione e/o nati in Italia, pari circa al 19% del totale per l'anno in corso, ed è aumentata nel corso del triennio 19/22 e il dato è superiore rispetto ai riferimenti (Provincia, Nord-Est, Italia). Nella scuola sono presenti vari alunni con disabilità certificata il cui numero è percentualmente maggiore rispetto ai riferimenti territoriali, mentre è diminuita la percentuale degli alunni con DSA, in particolare alla Primaria. Dai dati in possesso all'Istituto non emergono situazioni di particolare svantaggio economico, almeno tra gli studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022. L'indice di status economico sociale e culturale rimane molto variabile all'interno delle classi ma è piuttosto confrontabile tra classi parallele, segno che risultano formate in maniera equilibrata.

#### Vincoli:

I dati forniti sul contesto socioeconomico culturale di provenienza degli studenti "fotografano" un background familiare mediano medio-alto, per la primaria, e basso, per la scuola secondaria, ma comunque non omogeneamente distribuito. Vi sono molteplici casi noti di svantaggio linguistico e di svantaggio economico e socioculturale, non segnalati nelle tabelle qui allegate. La frequenza scolastica degli alunni stranieri non è sempre costante, perché legata alle esigenze della famiglia; infatti, nelle classi ci sono studenti che arrivano o si trasferiscono altrove in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Si evidenzia una certa eterogeneità nella distribuzione degli alunni con CNI nei diversi plessi dell'IC. Rimane un vincolo importante costituito dalla difficoltà di integrazione fra le risorse profuse dalla scuola con quelle delle famiglie specie dal punto di vista culturale.

#### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'Istituto opera in un'area prevalentemente agricola e artigianale, fatta di imprese a conduzione familiare e alcune piccole e medie industrie. Geograficamente gravita nella periferia del capoluogo di provincia ed è logisticamente ben servita. La scuola collabora con gli E.E. L.L., in particolare per il trasporto degli alunni nei tre ordini di scuola e le associazioni del territorio, che mettono a disposizione risorse umane e risorse economiche per la realizzazione di piccoli progetti. Da qualche anno, inoltre, la scuola ricerca e riceve finanziamenti pubblici aderendo a bandi, progetti PON, fondi ministeriali, PNSD, ecc. Grazie al deciso processo di digitalizzazione dei documenti in corso da un paio d'anni, la scuola è divulgatrice e promotrice attraverso i propri circuiti di molte iniziative e opportunità socio-culturali, non solo strettamente didattiche, fatte conoscere tempestivamente e capillarmente alle famiglie per favorirne la partecipazione e l'integrazione con il territorio.

#### Vincoli:

Nonostante la scuola sia inserita in una Regione abbastanza virtuosa sul piano dell'occupazione,



essa agisce in un territorio economicamente ancora fragile e limitato sul piano delle risorse, (fatta eccezione per il comparto agricoltura e il distretto manifatturiero che attirano immigrazione), il che rende difficile realizzare progetti che implicino investimenti da fonti esterne private. La particolare connotazione del tessuto produttivo ha determinato un'aspettativa sociale e culturale oggettivamente inferiore rispetto alle altre province venete. Manca inoltre un sistema di collegamento tra i Comuni dell'Istituto che permetta agli studenti la fruizione di laboratori, iniziative o progetti in orario extracurricolare in plessi differenti da quelli di frequenza.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola ricerca costantemente fonti di finanziamento, diretto e indiretto, attraverso accordi di rete, partecipazione a concorsi, bandi, collaborazione con E.E. L.L., aziende e associazioni del territorio. La qualità delle strutture scolastiche (10 plessi) si può definire abbastanza buona: l'investimento operato da alcune amministrazioni locali ha prodotto negli ultimi anni miglioramenti sul piano edilizio e della sicurezza; per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza quasi tutte le certificazioni sono state rilasciate. La raggiungibilità delle sedi è garantita dal servizio scuolabus organizzato e gestito dalle Amministrazioni Comunali del territorio. L'Istituto ha un'ottima infrastruttura, attrezzature tecnologiche e dispone di collegamento ad Internet a banda ultra larga in tutti i plessi; nel triennio ha notevolmente incrementato e potenziato la rete Wifi nei vari plessi (copertura al 100%), migliorato l'efficienza dei dispositivi presenti nei laboratori informatici, acquistato monitor interattivi in sostituzione delle LIM più obsolete, PC e tablet (questi ultimi anche come dotazioni per studenti svantaggiati durante la DAD e non solo).

##### Vincoli:

Le amministrazioni locali comunali contribuiscono a fornire strutture e strumentazione, ma sempre in misura inferiore rispetto alle necessità, e la scuola dipende ancora da esse ma in misura maggiore da finanziamenti esterni. In ultimo periodo grazie al PNSD e ad altri contributi specifici la scuola è in via di sensibile ammodernamento. E' già stata allestita una innovativa aula STEM a Villanova del Ghebbo ed è stata pianificata la realizzazione di un'aula di musica, arte e un laboratorio di scienze naturali a Costa di Rovigo a disposizione di tutto l'Istituto, oltre alla creazione di aule dedicate all'interno dei singoli plessi. Il vincolo maggiore per poter allestire i suddetti laboratori tuttavia è legato agli spazi disponibili, che, specie in relazione alla passata pandemia, rendono le risorse non sempre adeguatamente distribuite. Per quanto riguarda la struttura degli edifici scolastici, permangono criticità strutturali nella scuola primaria e secondaria di Fratta Polesine (aule dimensionate per max. 18 alunni alla SSIG). Inoltre, si segnalano spazi interni ridotti per la ricreazione nella maggior parte dei plessi. Le dotazioni tecnologiche nelle primarie risultano ancora sottodimensionate rispetto alle richieste ma in via di adeguamento.

---





## Risorse professionali

### Opportunità:

Il personale scolastico è alquanto variegato, in termini di contratto, servizio e stabilità e si compone di circa un centinaio di docenti. Il DS ha un incarico effettivo e in servizio alla scuola dal triennio precedente, garanzia di continuità e stabilità; i docenti con contratto a tempo indeterminato ed in servizio stabilmente da più di 5 anni sono il 56% alla Primaria e il 54,5% alla Secondaria, una buona percentuale è in servizio nella scuola da meno di 3 anni, segno di un evidente ricambio generazionale in corso. Il numero degli insegnanti di sostegno sono 29, di cui 11 con formazione specifica sull'inclusione, e nella scuola esistono figure dedicate all'inclusione e la relativa funzione strumentale. In generale i docenti aggiornano costantemente le loro competenze professionali ed il Dirigente incoraggia e sostiene le iniziative tese all'innovazione metodologica e didattica.

### Vincoli:

La percentuale del personale a tempo determinato rimane abbastanza elevata e nel tempo si è andata abbassando l'età di servizio nella scuola da parte del personale a tempo indeterminato (pensionamenti, trasferimenti e nuove immissioni). Ciò costituisce un limite alla continuità didattica in special modo per gli alunni con BES e particolari necessità inclusive. Data l'articolazione e la complessità dell'I.C. che comprende 13 scuole, 3 dell'infanzia, 6 primarie e 4 secondarie di 1° grado, e si interfaccia con un bacino d'utenza costituito dai territori comunali di Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Frassinelle, Pincara, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, rappresentano criticità i numerosi scavalchi dei docenti nei diversi ordini di scuola. Un vincolo è rappresentato anche dalle certificazioni linguistiche ed informatiche che sono possedute da pochi docenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ROIC811001
Indirizzo	VIALE VITTORIO EMANUELE II, 204 COSTA DI ROVIGO 45023 COSTA DI ROVIGO
Telefono	042597049
Email	ROIC811001@istruzione.it
Pec	roic811001@pec.istruzione.it

### Plessi

#### INFANZIA VILLAMARZANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA81101T
Indirizzo	P.ZALE 43 MARTIRI DI VILLAMARZANA, 3 - 45030 VILLAMARZANA

#### "V. DA FELTRE"-VILLANOVA DEL G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA81102V
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI, 8 BORNIO-VILLANOVA DEL GH. 45020 VILLANOVA DEL GHEBBO



## "SR. G. VECCHIATO"-FRATTA POL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ROAA81103X
Indirizzo	VIA G. PASCOLI, 10 - 45025 FRATTA POLESINE

## PRIMARIA ANTONINO MODICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE811013
Indirizzo	VIA G.GARIBALDI, 81 - 45031 ARQUA' POLESINE
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

## PRIMARIA VILLAMARZANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE811035
Indirizzo	P.ZALE 43 MARTIRI DI VILLAMARZANA, 3 - 45030 VILLAMARZANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

## "F. SCARDONA"-COSTA DI ROVIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE811046
Indirizzo	VIA V. EMANUELE II, 162 - 45023 COSTA DI ROVIGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	77



## "A. OROBONI"-FRATTA POLESINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE811057
Indirizzo	VIA G. PASCOLI, 10 - 45025 FRATTA POLESINE
Numero Classi	4
Totale Alunni	55

## PRIMARIA PINCARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE811068
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 16 - 45020 PINCARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	49

## G. MAZZINI-VILLANOVA DEL GHEBBO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE811079
Indirizzo	VIALE A. MORO, 23 - 45020 VILLANOVA DEL GHEBBO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

## MONS. SICHIROLLO-ARQUA' POL. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM811012
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 19 - 45031 ARQUA' POLESINE
Numero Classi	6



Totale Alunni	105
---------------	-----

## **VIRGILIO - COSTA DI ROVIGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM811023
Indirizzo	VIA V. EMANUELE II, 204 - 45023 COSTA DI ROVIGO
Numero Classi	3
Totale Alunni	66

## **"A. PALLADIO" - FRATTA POLESINE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM811034
Indirizzo	VIA ROMA, 49 - 45025 FRATTA POLESINE
Numero Classi	6
Totale Alunni	75

## **MONS. PORTA-VILLANOVA D. GHEBBO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM811045
Indirizzo	VIALE A. MORO, 23 - 45020 VILLANOVA DEL GHEBBO
Numero Classi	3
Totale Alunni	58

## **Approfondimento**

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto provengono oltre che dalle fonti di finanziamento statale, anche dai contributi dalle famiglie, dalla partecipazione a bandi progettuali europei e del PNSD per le strumentazioni digitali e per le discipline Stem.

L'Istituto collabora con E.E. L.L., aziende e associazioni del territorio, che mettono a disposizione risorse umane e risorse economiche per la realizzazione di piccoli progetti.

La qualità delle strutture scolastiche si può definire abbastanza buona: l'investimento operato dalle amministrazioni locali ha prodotto negli ultimi anni miglioramenti sul piano edilizio e della sicurezza. Tutti i plessi risultano essere in regola, con riferimento ai documenti in tema di sicurezza.

La raggiungibilità delle sedi è garantita dal servizio scuolabus organizzato e gestito dalle Amministrazioni Comunali del territorio.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Informatica	5
	Musica	4
	Scienze	1
	Arte e Immagine	4
	Laboratorio Steam	4
Biblioteche	Diffuse	13
Aule	aule generiche	57
Strutture sportive	Palestra	5
	Palestre comunali	3
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	190
	Lim e SmartTV presenti in altra aule	50

### Approfondimento

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto provengono oltre che dalle fonti di finanziamento



statale, anche dai contributi dalle famiglie, dai fondi nazionali per la realizzazione del PNSD, dalla partecipazione a bandi progettuali europei (PON FESR) e dal fondo per il recupero dei divari territoriali a carico del PNRR per il recupero degli apprendimenti e per l'orientamento, per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 con dotazioni e strumentazioni digitali, a favore della creazione di aule e di didattiche innovative.

L'Istituto collabora con E.E. L.L., aziende e associazioni del territorio, che mettono a disposizione risorse umane e risorse economiche per la realizzazione di piccoli progetti.

La qualità delle strutture scolastiche si può definire abbastanza buona: l'investimento operato dalle amministrazioni locali ha prodotto negli ultimi anni miglioramenti sul piano edilizio e della sicurezza. Tutti i plessi risultano essere in regola, con riferimento ai documenti in tema di sicurezza.

La raggiungibilità delle sedi è garantita dal servizio scuolabus organizzato e gestito dalle Amministrazioni Comunali del territorio.

#### ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE DIGITALI

L'Istituto conta su un'ottima infrastruttura di rete e di attrezzature tecnologiche all'avanguardia; dispone infatti di plessi con collegamento ad Internet in fibra ottica (FTTH 1 Gb/s) e di rete wireless dedicata in ogni aula e laboratorio; inoltre la totalità delle aule e dei laboratori è dotata di LIM o di display interattivi di ultima generazione, di laboratori informatici/linguistici con postazioni fisse nelle quattro Secondarie, di laboratori Steam a disposizione di Primaria e Secondaria, di carrelli mobili con notebook e tablet in tutte le scuole Primarie.

Occorre continuare ad investire su attrezzature multimediali, strumenti e ambienti digitali da impiegare nella didattica, sfruttando la tecnologia mobile e wireless, per creare situazioni di insegnamento/apprendimento innovative.

Per il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto continuerà a utilizzare sia le risorse provenienti dal PNSD sia le risorse provenienti dallo Stato, da fondi europei o dagli enti locali e da altri fondi che perverranno in ragione del PNRR per:

- potenziare la connettività e le reti (cablaggio e/o wireless);
- acquisire devices e altre strumentazioni aggiornando o sostituendo quelle esistenti;
- realizzare laboratori flessibili, digitali ed innovativi anche a supporto delle discipline Steam;





- utilizzare, previo accordo con gli EE. LL., spazi disponibili nel territorio: biblioteche, musei, teatri, centri sportivi, spazi culturali, sale polifunzionali anche in collaborazione con le associazioni del territorio al fine di realizzare una Scuola diffusa, radicata nel territorio;
- istituire il gruppo di lavoro a supporto dei processi di digitalizzazione;
- istituire il gruppo di lavoro a supporto del miglioramento degli ambienti di apprendimento;
- istituire il gruppo di lavoro a supporto del Piano triennale delle Arti (Musica, Teatro, Arte);
- istituire il team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto della rilevazione, della progettazione e della valutazione di interventi dedicati, previsti dal PNRR;
- istituire il team Piano scuola 4.0 per la realizzazione, nello specifico, dell'azione next generation classroom.

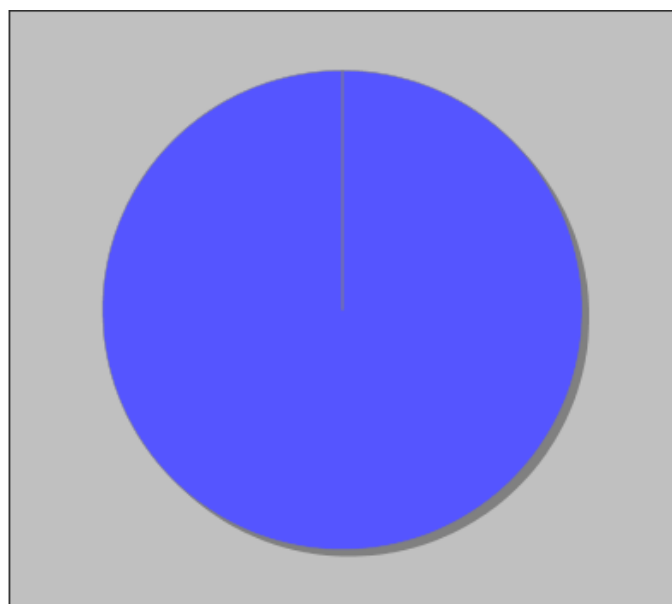


## Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	28

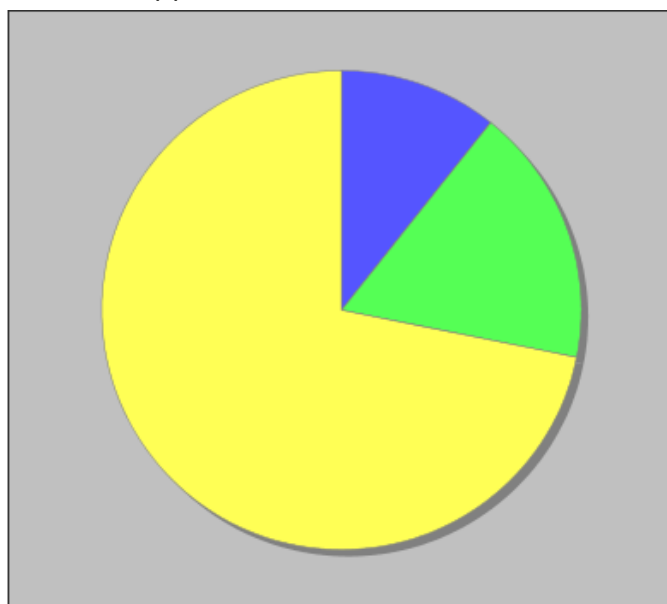
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 74

### Approfondimento

Il numero degli insegnanti in organico di diritto è stato integrato con ulteriori posti in organico di fatto.

Inoltre, per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, anche digitali, per il recupero e il potenziamento, per la costituzione di gruppi di lavoro a supporto dell'insegnamento delle Arti



(Musica, Teatro, Arte...) l'Istituto Comprensivo dispone anche del personale dell'organico dell'autonomia, di cui fanno parte i docenti di potenziamento (Matematica e Musica per la SSIG) e di ulteriori risorse professionali per la scuola dell'Infanzia e Primaria. Inoltre si avvale di collaborazioni esterne per il potenziamento delle competenze di Lingua Inglese, digitali e sportive.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'attuale organizzazione scolastica nasce l'1 settembre 2018 dal dimensionamento di due istituti che, fino a tale data, avevano seguito percorsi autonomi sul piano giuridico, amministrativo, organizzativo e didattico.

Il processo di unificazione ha richiesto uno scambio di competenze ed esperienze, un lavoro di analisi, confronto e riflessione finalizzato alla costruzione di un'identità culturale e progettuale unitaria; tale percorso si è esplicitato nella ricerca e individuazione di comuni linee di pianificazione organizzativa, didattico-formativa e di valutazione.

Il percorso avviato ha portato la nostra scuola a far propria l'idea che "il sapere è fondamentale per combattere ogni forma di povertà, per promuovere una società aperta e inclusiva, per migliorare conoscenze, competenze, stili di vita. Il sapere è elemento trasversale per il cambiamento."

Il nostro principio ispiratore è quindi "conoscere per scegliere e agire": la conoscenza, infatti, è base essenziale per costruire il proprio futuro e viverlo da persona e cittadino consapevole.

Il nostro impegno è dunque rivolto alla formazione di un cittadino attivo, padrone di alfabeti e competenze che usa per agire nella realtà, operando scelte e partecipando con consapevolezza e responsabilità ai cambiamenti e alle trasformazioni del mondo, alla costruzione di collettività sempre più ampie e composite.

Tutta l'azione dell'istituzione scolastica è quindi orientata a:

1. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
2. innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli alunni e delle alunne, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, in un contesto sereno, condiviso e inclusivo che valorizza le differenze, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata, quando ne ricorra la necessità, e applicando laddove possibile i principi dell'universal design learning;
3. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso una didattica che faccia emergere i talenti di alunni ed alunne e le competenze disciplinari, sociali e di cittadinanza attiva richiamate nei curricoli di Istituto;
4. potenziare l'apertura della scuola al territorio, rendendola laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;



5. coltivare la vocazione accogliente, inclusiva e partecipativa a tutti i livelli dell'Istituto e dei suoi organi collegiali;
6. garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica, attraverso l'introduzione e l'implementazione di tecnologie innovative ed il coinvolgimento delle Istituzione e delle realtà locali;
7. implementare i percorsi di miglioramento scaturiti dell'analisi e riflessione condivisa sui dati emersi dal RAV e dalle priorità emerse.
8. realizzare una didattica flessibile e laboratoriale che faccia emergere progressivamente le eccellenze di alunni ed alunne, attraverso la valorizzazione delle competenze disciplinari, sociali e di cittadinanza attiva richiamate nei curricoli di Istituto.

accompagnare la transizione digitale della scuola italiana trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali.

Le azioni di miglioramento degli esiti scolastici, relativamente alle priorità desunte dal Rav, dovranno mirare:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1, c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

Risulta necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e mettere a punto un protocollo di valutazione che valorizzi i progressi degli alunni, tenendo conto di modalità e strategie di recupero e approfondimento disciplinare;



- operare per la personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- supportare i processi di condivisione progettuale, anche in forma digitale, sia relativamente alle metodologie che all'aspetto organizzativo tra docenti dell'Istituto, in orizzontale tra classi parallele e in verticale in un percorso di continuità.
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1, c.7 L.107/15);
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Elevare il numero di alunni delle classi finali della primaria e della secondaria, nelle fasce 3-4-5 previste dall'Invalsi

#### Traguardo

Innalzare del 5% la quota totale di alunni nelle fasce 3-4-5 dell'Invalsi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Migliorare le competenze di Educazione civica, nelle classi finali di scuola primaria e SSIG

#### Traguardo

Sc. Primaria: Raggiungere almeno il 50% di alunni con livelli intermedio e avanzato Sc.

Secondaria: Raggiungere almeno il 50% di alunni con valutazione pari o superiori a 8/10.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli





alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Progettare, realizzare e valutare**

---

Il percorso intende perfezionare le pratiche di progettazione, realizzazione e valutazione di attività ed iniziative curriculari e progettuali, in relazione agli specifici obiettivi di processo-azioni definite nel Pdm e a quanto emerso dall'analisi del Rav, con il coinvolgimento attivo delle seguenti componenti scolastiche:

- Dipartimenti orizzontali/verticali dei docenti
- Dipartimento Steam
- Commissione progetti
- Dirigente
- FS Welfare e commissione welfare
- FS Inclusione e commissione inclusione
- Docenti
- Coordinatore progetti di Istituto e commissione progettazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

CONDIVIDERE PROGETTUALITA' O PERCORSI ANNUALI DI CITTADINANZA ATTIVA,  
TRA PLESSI DELL'ISTITUTO

---



DETTAGLIARE NEL TRIENNIO IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

---

STABILIRE CRITERI DI VALUTAZIONE OMOGENEI, DECLINATI PER DISCIPLINA (SSIG)

---

PROSEGUIRE NELL'ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE IN ENTRATA E IN USCITA e PER CLASSI PONTE

---

COSTRUIRE NEL TRIENNIO UDA DI ED. CIVICA LEGATE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOCIALE

---

AGGIORNARE LA SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO CON LE PREVISTE OPERAZIONI DI MONITORAGGIO

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

INNOVARE GLI SPAZI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON LA COMUNITA' EDUCANTE

---

REALIZZARE UNA GUIDA ALLA DIDATTICA ESPERENZIALE PER LE ATTIVITA' STEAM

---

AMPLIARE LA BANCA DATI D'ISTITUTO CONTENENTE LE UDA

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

AUMENTARE LE ATTIVITA' DIDATTICHE INCLUSIVE ATTRAVERSO MOLTEPLICI STRATEGIE PER VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA DI TUTTI GLI ALUNNI DEL GRUPPO CLASSE

---

PROGETTARE PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

PARTECIPARE AD INIZIATIVE/CONCORSI TALENT, PROGETTI ARTISTICO MUSICALI, COMPETIZIONI SPORTIVE

---

DETTAGLIARE NEL TRIENNIO IL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

---

REALIZZARE INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

## ○ **Continuita' e orientamento**

PROGETTARE PERCORSI STABILI DI TUTORING PER ALUNNI IN ENTRATA ED USCITA

---

REALIZZARE OPEN DAY IN PRIMARIA E SECONDARIA

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

REVISIONE DEI PROCESSI ATTRAVERSO LE TIC

---

REALIZZARE ONBOARDING E TUTORING PER IL PERSONALE SCOLASTICO NEO ARRIVATO

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

AMPLIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI E DIGITALI DEI DOCENTI ATTRAVERSO CORSI E FORME DI PEER TUTORING

---

IMPLEMENTARE SPAZI DI CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE DIDATTICHE

---

FORMARE DOCENTI ESPERTI NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA

---

AGGIORNARE E MONITORARE LO SVILUPPO DEL PIANO DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



REALIZZARE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER GENITORI E STUDENTI SU TEMI COMUNI

STIPULARE PARTENARIATI STRATEGICI PER LA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

AUMENTARE I FONDI VINCOLATI/NON VINCOLATI DA ENTI LOCALI PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Attività prevista nel percorso: Progettualità di Ed. civica, legate al curricolo digitale e alla transizione ecologica e sociale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimenti orizzontali e verticali Dipartimento Steam Docenti
Risultati attesi	- Condivisione di almeno due progettualità o due percorsi annuali di cittadinanza attiva, tra plessi di Istituto  - Ridefinizione delle competenze digitali valutate in Ed. civica, in accordo con il DIGICOMP 2.2



- Realizzazione di almeno 1 UDA/compito significativo disciplinare e/o interdisciplinare di Ed. civica per classe e per anno legata alla transizione ecologica e sociale

## Attività prevista nel percorso: Attività inclusive e di cittadinanza attiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Formatori

Responsabile

Coordinatore progettazione di Istituto Commissione progettazione F.S. welfare e commissione welfare F.S. inclusione e commissione inclusione Docenti

Risultati attesi

- Adesione ad iniziative/concorsi talent, a progetti artistico musicali, a competizioni sportive  
- Partecipazione di alunni e famiglie a corsi di Italiano L2



- Realizzazione di attività inclusive predisposte per la classe
- Attuazione delle azioni dettagliate nel Piano per la prevenzione della dispersione scolastica (nel biennio 2022-2024) in accordo con il Target del PNRR

## Attività prevista nel percorso: Perfezionamento delle modalità di progettazione e valutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Commissione progetti Dipartimenti orizzontali e verticali F.S. welfare e commissione welfare
Risultati attesi	<p>Aggiornamento della "scheda di presentazione - progetto" con almeno due indicatori di progetto</p> <p>Definizione di griglie con indicatori e descrittori comuni per disciplina (SSIG)</p> <p>Realizzazione di prove comuni nelle discipline Invalsi e in altre discipline, per classi parallele (in entrata ed uscita) e per classi ponte</p>

## ● Percorso n° 2: Pratiche didattiche innovative

Il percorso intende innovare le pratiche didattiche utilizzate, creando occasioni di confronto e di supporto interne ed esterne alla scuola, con un'attenzione particolare anche ai contesti di





riferimento degli studenti, in relazione agli specifici obiettivi di processo-azioni definite nel Pdm e a quanto emerso dall'analisi del Rav.

Verranno coinvolte attivamente le seguenti componenti scolastiche:

- Dirigente e collaboratori del Dirigente
- Funzioni strumentali
- Referente formazione docenti e commissione formazione docenti
- Animatore digitale e team digitale
- Commissione welfare
- Referenti della commissione curricolo e valutazione
- Referente supporto alla digitalizzazione dei processi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

CONDIVIDERE PROGETTUALITA' O PERCORSI ANNUALI DI CITTADINANZA ATTIVA,  
TRA PLESSI DELL'ISTITUTO

---

DETTAGLIARE NEL TRIENNIO IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE  
DIGITALI

---

STABILIRE CRITERI DI VALUTAZIONE OMOGENEI, DECLINATI PER DISCIPLINA (SSIG)

---



PROSEGUIRE NELL'ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE IN ENTRATA E IN USCITA e PER CLASSI PONTE

---

COSTRUIRE NEL TRIENNIO UDA DI ED. CIVICA LEGATE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOCIALE

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

INNOVARE GLI SPAZI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON LA COMUNITA' EDUCANTE

---

REALIZZARE UNA GUIDA ALLA DIDATTICA ESPERENZIALE PER LE ATTIVITA' STEAM

---

AMPLIARE LA BANCA DATI D'ISTITUTO CONTENENTE LE UDA

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

AUMENTARE LE ATTIVITA' DIDATTICHE INCLUSIVE ATTRAVERSO MOLTEPLICI STRATEGIE PER VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA DI TUTTI GLI ALUNNI DEL GRUPPO CLASSE

---

PROGETTARE PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

---



PARTECIPARE AD INIZIATIVE/CONCORSI TALENT, PROGETTI ARTISTICO MUSICALI,  
COMPETIZIONI SPORTIVE

---

DETTAGLIARE NEL TRIENNIO IL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE  
SCOLASTICA

---

REALIZZARE INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA IN COLLABORAZIONE CON IL  
TERRITORIO

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

PROGETTARE PERCORSI STABILI DI TUTORING PER ALUNNI IN ENTRATA ED USCITA

---

REALIZZARE OPEN DAY IN PRIMARIA E SECONDARIA

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

REVISIONE DEI PROCESSI ATTRAVERSO LE TIC

---

REALIZZARE ONBOARDING E TUTORING PER IL PERSONALE SCOLASTICO NEO  
ARRIVATO

---



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

AMPLIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI E DIGITALI DEI DOCENTI ATTRAVERSO CORSI E FORME DI PEER TUTORING

---

IMPLEMENTARE SPAZI DI CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE DIDATTICHE

---

FORMARE DOCENTI ESPERTI NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA

---

AGGIORNARE E MONITORARE LO SVILUPPO DEL PIANO DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

REALIZZARE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER GENITORI E STUDENTI SU TEMI COMUNI

---

STIPULARE PARTENARIATI STRATEGICI PER LA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

---

AUMENTARE I FONDI VINCOLATI/NON VINCOLATI DA ENTI LOCALI PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

---



## Attività prevista nel percorso: Formarsi per formare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Formatori
Responsabile	- Dirigente e collaboratori del Dirigente - Referente formazione docenti e commissione formazione docenti - Referente supporto alla digitalizzazione dei processi
Risultati attesi	- Almeno 10 partecipanti per anno, per gli a.s. 22-23 / 23-24, alla formazione sulla digitalizzazione (Target PNRR) predisposte dall'IC - Spazi di condivisione ed esperienze di condivisione di buone prassi - Corsi interni di formazione con partecipazione attiva

## Attività prevista nel percorso: Azioni di orientamento digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	ATA
Responsabile	Dirigente e collaboratori del Dirigente Referente formazione e commissione formazione Referente supporto alla digitalizzazione dei processi
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Revisione dell'organigramma per l'individuazione della commissione per l'accoglienza dei docenti neo-arrivati nell'IC</li><li>- Realizzazione del protocollo per l'accoglienza dei docenti neo-arrivati</li><li>- Processi digitalizzati</li></ul>

## ● **Percorso n° 3: Ambienti di apprendimento flessibili e aperti al territorio**

---

Il percorso intende creare nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e aperti al territorio, dove sperimentare nuove pedagogie didattiche, in relazione agli specifici obiettivi di processo-azioni definite nel Pdm e a quanto emerso dall'analisi del Rav, con il coinvolgimento attivo delle seguenti componenti scolastiche:

- Dirigente
- Docenti
- Docenti di potenziamento
- F.S. Orientamento
- Enti locali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

CONDIVIDERE PROGETTUALITA' O PERCORSI ANNUALI DI CITTADINANZA ATTIVA, TRA PLESSI DELL'ISTITUTO

---

DETTAGLIARE NEL TRIENNIO IL CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

---

STABILIRE CRITERI DI VALUTAZIONE OMOGENEI, DECLINATI PER DISCIPLINA (SSIG)

---

PROSEGUIRE NELL'ELABORAZIONE DI PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE IN ENTRATA E IN USCITA e PER CLASSI PONTE

---

COSTRUIRE NEL TRIENNIO UDA DI ED. CIVICA LEGATE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOCIALE

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

INNOVARE GLI SPAZI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ATTRAVERSO UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON LA COMUNITA' EDUCANTE

---



REALIZZARE UNA GUIDA ALLA DIDATTICA ESPERENZIALE PER LE ATTIVITA' STEAM

---

AMPLIARE LA BANCA DATI D'ISTITUTO CONTENENTE LE UDA

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

AUMENTARE LE ATTIVITA' DIDATTICHE INCLUSIVE ATTRAVERSO MOLTEPLICI STRATEGIE PER VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA DI TUTTI GLI ALUNNI DEL GRUPPO CLASSE

---

PROGETTARE PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

PARTECIPARE AD INIZIATIVE/CONCORSI TALENT, PROGETTI ARTISTICO MUSICALI, COMPETIZIONI SPORTIVE

---

DETTAGLIARE NEL TRIENNIO IL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

---

REALIZZARE INIZIATIVE DI CITTADINANZA ATTIVA IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

---

## ○ **Continuita' e orientamento**





PROGETTARE PERCORSI STABILI DI TUTORING PER ALUNNI IN ENTRATA ED USCITA

---

REALIZZARE OPEN DAY IN PRIMARIA E SECONDARIA

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

REVISIONE DEI PROCESSI ATTRAVERSO LE TIC

---

REALIZZARE ONBOARDING E TUTORING PER IL PERSONALE SCOLASTICO NEO ARRIVATO

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

AMPLIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI E DIGITALI DEI DOCENTI ATTRAVERSO CORSI E FORME DI PEER TUTORING

---

IMPLEMENTARE SPAZI DI CONDIVISIONE DELLE BUONE PRATICHE DIDATTICHE

---

FORMARE DOCENTI ESPERTI NELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO LINGUA SECONDA

---

AGGIORNARE E MONITORARE LO SVILUPPO DEL PIANO DI FORMAZIONE



DELL'ISTITUTO

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

REALIZZARE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER GENITORI E STUDENTI SU TEMI COMUNI

STIPULARE PARTENARIATI STRATEGICI PER LA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

AUMENTARE I FONDI VINCOLATI/NON VINCOLATI DA ENTI LOCALI PER AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

### Attività prevista nel percorso: Spazi reali e digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Alunni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Docenti Docenti di potenziamento
Risultati attesi	- Attività sperimentali realizzate (almeno 1) di Scienze,



Tecnologia, Arte, Matematica per classe a quadrimestre

- Innovazione di almeno il 50% delle classi del Primo ciclo, ad esclusione della Sc. Infanzia (target PNRR)

- Aggiornamento della banca dati UDA con almeno un'UDA disciplinare per classe e per a.s.

## Attività prevista nel percorso: Uniti per una crescita consapevole

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

F.S. Orientamento Docenti

Risultati attesi

- Realizzazione di almeno un percorso per plesso di accoglienza e tutoraggio tra alunni "senior" e "junior", per anno scolastico

- Realizzazione di almeno un evento Job&orienta, per anno scolastico, da inserire nel Piano per l'orientamento

- Partecipazione di genitori e futuri alunni, anche extra bacino di utenza dell'IC, per anno scolastico



## Attività prevista nel percorso: Una scuola del e per il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Genitori
	Associazioni
	Enti locali
Responsabile	Dirigente Enti locali
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Convenzioni stipulate con Comuni ed Associazioni per progetti</li><li>- Formazione erogata in parternariato con gli Ee.Ll.</li><li>- Compartecipazione alla sostenibilità finanziaria dei progetti, con aumento del 10% dei fondi (vincolati e non vincolati) da parte degli Ee.Ll.</li><li>- Utilizzo di fondi diretti/indiretti per la realizzazione di progetti scolastici</li><li>- Corsi di formazione, su tematiche comuni, per genitori e studenti</li></ul>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso la progettazione di azioni volte all'innovazione delle pratiche di insegnamento - apprendimento, affinché diventino maggiormente attive, partecipative, personalizzate, flessibili e capaci di adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative ed innovative.

Per migliorare metodologie e tecniche di insegnamento - apprendimento si utilizzerà un approccio globale che valorizzi la motivazione e i talenti di docenti e discenti, in un processo trasformativo in cui le scuole, quali "organizzazioni formative", opereranno in raccordo e partenariato con le famiglie e le risorse del territorio: Istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche.

Nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) il personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS) avrà a disposizione la piattaforma Scuola-futura per la formazione, con contenuti e moduli articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali) che riprendono le 3 linee di investimento per le competenze definite dal PNRR.

All'interno dello stesso PNRR sarà previsto il coinvolgimento degli animatori digitali (linea di investimento 2.1) con una formazione per la transizione digitale e il coinvolgimento della comunità scolastica, grazie a fondi che copriranno le azioni formative e di affiancamento del personale, per gli a.s. 22/23 e 23/24 (10 unità per anno).

Inoltre verranno attivati degli incontri informali, i cosiddetti "caffè digitali", rivolti ai docenti dell'Istituto desiderosi di apprendere e sperimentare nuove metodologie in un ambiente



collaborativo, tra pari, per fare emergere le migliori esperienze e competenze digitali, anche al fine di ridurre il digital divide tra docenti e studenti.

Saranno, altresì, programmate per i docenti azioni di mentoring nello specifico per le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese, per supportarli nelle azioni di potenziamento delle competenze scolastiche degli studenti.

In fase di accoglienza ad inizio anno scolastico, saranno accompagnati da un onboarding, un documento contenente informazioni relative alle modalità di orientamento nell'Istituto, compresa la formazione obbligatoria sulle piattaforme digitali utilizzate, sia sul piano organizzativo, che valutativo e didattico.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Sono stati aggiornati i curricoli scolastici di Educazione Civica e in particolare dettagliato quello relativo alla SSIG, ponendo particolare attenzione all'area Educazione alla cittadinanza digitale, secondo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2, che apre lo sguardo al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali; è in corso di definizione l'articolazione di Uda condivise sulla transizione ecologica. I curricoli delle competenze digitali e di Tecnologia con le stesse priorità, sono in corso di aggiornamento.

Inoltre si procederà alla creazione di nuovi spazi, reali e digitali, di apprendimento e di condivisione di buone pratiche tra docenti e tra docenti e studenti, come opportunità di crescita, di innovazione e di inclusione.

Si favorirà, altresì, la realizzazione e la partecipazione ad iniziative, a progetti artistico musicali, a competizioni sportive e ad ogni attività che possa valorizzare i punti di forza di tutti e di ciascuno.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



È in corso la trasformazione di diverse aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, grazie all'azione next generation classroom del Piano scuola 4.0; tali spazi favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo di alunne ed alunni con una pluralità di percorsi e approcci, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica e il prendersi cura dello spazio della propria classe.

Verranno, quindi, progettati e realizzati ambienti di apprendimento fisici e digitali caratterizzati, oltre che dalla connettività per l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile, da innovazione di spazi, arredi, attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative.

Altri spazi innovativi creati in alcuni plessi, grazie ai fondi PON Edugreen, sono legati all'allestimento di orti didattici, innovativi e sostenibili, come nuovi luoghi di apprendimento delle discipline scolastiche e di promozione di una cultura basata su stili di vita salutari e sull'educazione ambientale.

Risultano in fase di completamento le aule di musica, in tutti i comuni delle Scuole Secondarie; saranno dotate di arredi innovativi e di ambienti dedicati alla fruizione e per la produzione di musica digitale.

Infine le aule Steam, presenti in tutti i comuni delle Scuole Secondarie, offrono spazi per il making (stampante 3D nei plessi di Arquà, Costa e Villanova, progettazione in Cad e grafica digitale), nonché attrezzi e dispositivi per l'IOT (internet of things), per la robotica educativa, l'informatica e il coding.

Ad Arquà ci sono i robot codey rockey.

A Costa ci sono sia i codey rockey che i robot mBot e ci sono due kit Neuron.

A Fratta sono presenti: stampante 3D, 6 Codey Rocky, 20 postazioni PC.

A Villanova: 12 mBot2 + 12 estensioni, 22 PC portatili, 3 postazioni PC fisse, 10 opkà iot kit Arduino, 12 microscopi, 8 student kit Arduino, 1 stampante 3d.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: PIANO SCUOLA 4.0 - Azione 1 - Next generation class e nuovi ambienti di apprendimento innovativi

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0, intendiamo realizzare all'interno della nostra istituzione una soluzione ibrida. Siamo consapevoli della forte disaggregazione che conta 13 plessi su sette Comuni di cui 4 Secondarie su 4 Comuni e 6 Primarie su 6 Comuni. Nei plessi delle Secondarie, e laddove si ha la possibilità di spazi convergenti da utilizzare in comune con la Scuola Primaria, sarà prevalente l'uso del laboratorio, dedicando ambienti/aule a specifiche discipline/ambiti disciplinari e obiettivi di apprendimento specifici. Si cercherà di favorire, laddove gli spazi lo consentono, la riorganizzazione del plesso in modo che possano essere i ragazzi a spostarsi nella scuola secondo le discipline e la disponibilità oraria. Le aule diventeranno luogo di apprendimento significativo, restituendo ad ogni dipartimento la dimensione del laboratorio e sviluppando l'autonomia e la responsabilizzazione dei vari gruppi di lavoro. Il Team di lavoro coadiuvati dai dipartimenti proporranno un modello di aula sulle





esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su almeno "22" ambienti di apprendimento target che renderemo innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente un impatto su tutto il plesso. Per ottenere un obiettivo così ambizioso, lavoreremo con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili da disciplina a disciplina. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, mentre per gli arredi intendiamo riutilizzare quelli già presenti e acquistarne di nuovi per permettere la rimodulazione del setting delle aule laddove necessario. In tutte le aule saranno previste dotazioni di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che si svolgerà. Sarà data attenzione a fornire l'aula o l'ambiente di "punti di osservazione differenziati" in modo da promuovere attività didattiche diversi dalla lezione frontale per coadiuvare confronto, partecipazione, lavoro collaborativo e cooperativo. Per i plessi della Scuola Primaria la proposta progettuale mirerà a potenziare gli ambienti esistenti con arredi rinnovati, laddove economicamente sostenibili, strumenti e applicazioni digitali che andranno ad integrare le dotazioni già presenti. Una predilezione particolare sarà dedicata all'inclusività, alle dotazioni STEM e ai set di didattica educativa, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine, un'attenzione particolare sarà dedicata ai luoghi comuni come l'atrio, gli spazi nei corridoi e le pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchiti e personalizzati dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi.

## Importo del finanziamento

€ 163.935,87

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

## ● Progetto: FABLAB COSTA FRATTA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

L'istituto è dislocato su 110 km di territorio suddiviso su 6 Comuni per 13 plessi: la frammentazione purtroppo non ha consentito negli anni di sfruttare pienamente e in maniera condivisa le risorse acquisite. Con il PNSD si dotano alcune aule e laboratori di dotazione tecnologie per la robotica educativa, lo studio delle STEM e l'IoT ed ampliare l'AULA STEAM della sede centrale di Costa di Rovigo rendendola un polo di formazione per gli allievi e per i docenti della provincia continuando un percorso virtuoso di focalizzazione sui risultati e sui fattori di successo. In particolare attizzeremo le seguenti scuole con la seguente dotazione: - Primaria di Arquà: Robot per Robotica educativa per le classi 3-4-5 in partnership con il Comune; - Primaria di Villamarzana: Robot per Robotica educativa per le classi 3-4-5 ad implementazione del laboratorio mobile - Primaria di Fratta Polesine: Robot per Robotica educativa per le classi 3-4-5 ad implementazione del laboratorio di informatica presente - Primaria di Fratta Polesine: Robot per Robotica educativa per le classi 3-4-5 ad implementazione del laboratorio di informatica presente - Primaria e Scuola di I Grado di Costa : Robot per Robotica educativa per le classi 3-4-5, attrezzature per il making (stampa 3D e Laser Cutter, invention kit), schede programmabili per la programmazione e IoT, ad ampliamento ì dell'Aula STEAM realizzata anche ai fini della formazione dei docenti dell'istituto e degli istituti della provincia. - Scuola Secondaria di I Grado di Fratta Polesine: Robotica educativa, Stampa 3D e kit didattici per le discipline STEAM. Sarà implementato un software (Kanbanchi) per la pianificazione dei progetti innovativi integrato con la Google for Workspace attualmente in uso.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

14/11/2022

### Data fine prevista

30/09/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: PNRR DIVARI - Oltre il Mattino

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

La Scuola è una Comunità Educante aperta al dialogo, alla ricerca, attenta ai bisogni degli alunni e volta alla crescita personale dei ragazzi. All'interno dell'universo scolastico assistiamo alla manifestazione crescente di un fenomeno complesso che viene indicato con il termine dispersione scolastica e rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio,



emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Le persone che presentano bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinate a percorsi lavorativi instabili, irregolari e sono maggiormente esposte al rischio di esclusione sociale. Il fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. La possibilità riconosciuta ad ognuno di autodeterminare il proprio ruolo anche all'interno di un gruppo (enabling), le potenzialità degli studenti e la loro valorizzazione (empowerment) sono i cardini che sostengono la progettualità presente. Il fine nobile è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi, offrendo loro un altro punto di vista, aiutandoli ad individuare le possibili soluzioni anche attraverso opportunità che possano identificare l'esperienza scolastica come un "primo passo" insostituibile per la costruzione del loro futuro. Si cercherà di modulare la proposta didattico-educativa di recupero e potenziamento, piuttosto che di tutoring, attraverso l'interconnessione delle discipline delle competenze di base, i cui contenuti vengono proposti superando la struttura lineare a favore della circolarità, con diversa connotazione di gruppo, dal rapporto 1:1, al piccolo gruppo e fino al medio gruppo: si promuoverà il successo scolastico e supporterà lo studio al fine di colmare quelle mancanze presenti negli studenti e debitamente segnalate dal corpo docente. Non mancherà la strutturazione, laddove già possibile, in spazi fisici accoglienti, all'interno dei quali gli alunni possano sentirsi a loro agio in un clima di rispetto e vicinanza verso e per l'altro, in modo da superare gli aspetti emozionali che possono portare all'insuccesso ("non sono in grado", "tanto non capisco", "è troppo difficile per me") attraverso il dialogo ed il sostegno reciproco (peer tutoring).

## Importo del finanziamento

€ 94.860,65

## Data inizio prevista

09/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0

## ● Progetto: DIVARI 2 - Un Ponte verso il Successo (D.M. 19)

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La Scuola è una Comunità Educante aperta al dialogo, alla ricerca, attenta ai bisogni degli alunni e volta alla crescita personale dei ragazzi. All'interno dell'universo scolastico assistiamo alla manifestazione crescente di un fenomeno complesso che viene indicato con il termine dispersione scolastica e rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Le persone che presentano bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinate a percorsi lavorativi instabili, irregolari e sono maggiormente esposte al rischio di esclusione sociale. Il fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. La possibilità riconosciuta ad ognuno di autodeterminare il proprio ruolo anche all'interno di un gruppo (enabling), le potenzialità degli studenti e la loro valorizzazione (empowerment) sono i cardini che sostengono la progettualità presente. Il fine nobile è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere, modificando le rappresentazioni



che gli studenti hanno dei propri problemi, offrendo loro un altro punto di vista, aiutandoli ad individuare le possibili soluzioni anche attraverso opportunità che possano identificare l'esperienza scolastica come un "primo passo" insostituibile per la costruzione del loro futuro. In linea con la prima linea di finanziamento, e sulla scorta delle buone prassi ed esperienze accumulate, si cercherà di modulare la proposta didattico-educativa di recupero e potenziamento, piuttosto che di tutoring, attraverso l'interconnessione delle discipline delle competenze di base, i cui i contenuti vengono proposti superando la struttura lineare a favore della circolarità, con ridotta connotazione di gruppo, dal rapporto 1:1, al piccolo gruppo e fino al medio gruppo: si promuoverà il successo scolastico e supporterà lo studio al fine di colmare quelle mancanze presenti negli studenti e debitamente segnalate dal corpo docente. Non mancherà la strutturazione, laddove già possibile, in spazi fisici accoglienti, all'interno dei quali gli alunni possano sentirsi a loro agio in un clima di rispetto e vicinanza verso e per l'altro, in modo da superare gli aspetti emozionali che possono portare all'insuccesso ("non sono in grado", "tanto non capisco", "è troppo difficile per me") attraverso il dialogo ed il sostegno reciproco (peer tutoring).

## Importo del finanziamento

€ 85.428,88

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	115.0	0





Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	79

## ● Progetto: Oltre la Lavagna (DM 66-23): Guidare la Trasformazione Digitale del Personale Scolastico"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto "OLTRE LA LAVAGNA" si propone di sviluppare e implementare percorsi di formazione innovativi e integrati per il personale scolastico, comprendente dirigenti, docenti, personale ATA, al fine di agevolare la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. I percorsi formativi saranno concepiti in conformità con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, specificamente DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il progetto si propone di fornire gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare con successo le sfide e le opportunità della digitalizzazione anche in ragione degli strumenti hardware e software e delle nuove aule che sono state realizzate con lo Scuola 4.0. Il progetto si articola in diversi moduli, ognuno pensato per affrontare specifiche aree di competenza o disciplinari e per adattarsi alle esigenze e alle competenze pregresse dei partecipanti. Le principali aree di focus includono: - Fondamenti della Transizione Digitale: Fornirà una panoramica delle tendenze





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali nel settore dell'istruzione, nonché i principi fondamentali della trasformazione digitale nelle scuole dal punto di vista didattico e dell'organizzazione. - Didattica Digitale: Si concentrerà sulle migliori pratiche per l'integrazione della tecnologia nell'insegnamento e nell'apprendimento, includendo strumenti e risorse per la creazione di contenuti digitali, la progettazione di attività interattive e l'implementazione di metodologie didattiche innovative. - Gestione e Organizzazione Digitale: Questo modulo affronterà le sfide e le opportunità della gestione e dell'organizzazione scolastica in un contesto digitale, includendo strumenti per la gestione amministrativa, la comunicazione digitale e la sicurezza informatica. - Competenze Digitali Avanzate: Questo modulo offrirà opportunità di approfondimento e specializzazione nelle competenze digitali avanzate, come la programmazione, la robotica educativa, la realtà aumentata e virtuale, e l'intelligenza artificiale applicata all'istruzione. - Didattica Inclusiva e Diversità Digitale: Questo modulo si concentrerà sull'uso della tecnologia per supportare la diversità degli studenti e promuovere l'inclusione, con un'attenzione particolare alle esigenze degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali. Si propongono: - 1 Percorso di formazione sulla transizione digitale: corsi erogati in presenza, online o in modalità ibrida, conformi al DigCompEdu e DigComp 2.2. Questi percorsi possono essere articolati in moduli o come cicli di seminari. - 18 Laboratori di formazione sul campo: incontri di tutoraggio, coaching, mentoring, supervisione, e affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche in contesti reali o simulati. Gli incontri si svolgono in presenza, mirati a gruppi piccoli per offrire un affiancamento pratico e mirato. - L'attivazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento: gruppi formati da formatori e tutor interni anche integrato da esperti esterni, per promuovere la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti didattici digitali, strategie e metodologie innovative di transizione digitale. In conclusione, il progetto si propone di fornire al personale scolastico le competenze e le conoscenze necessarie per guidare con successo la transizione digitale.

### Importo del finanziamento

€ 50.671,69

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEMBoost DM65-23

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Contesto e Scopo: STEMBoost si propone di offrire un programma completo per il potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per gli studenti dell'infanzia, primaria e SSIG e delle competenze linguistiche agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. L'obiettivo primario è promuovere un ambiente inclusivo e preparare gli studenti per le sfide del mondo moderno, integrando competenze tecnologiche e linguistiche. Si aggiungono corsi specifici per migliorare la competenza linguistica e in italiano L2 dei docenti. Obiettivi del Progetto: Potenziamento delle Competenze Digitali e Innovative: Offrire corsi pratici e laboratori interattivi per sviluppare competenze avanzate in programmazione, robotica, data science e design thinking. Promozione di Pari Opportunità: Favorire l'inclusione di tutti gli studenti, puntando particolarmente sulla partecipazione delle ragazze, attraverso iniziative mirate a ridurre il divario di genere nelle discipline STEM. Orientamento Professionale: Creare programmi di tutoraggio e incontri con professionisti del settore STEM per guidare gli studenti nell'esplorazione delle carriere e nell'orientamento scolastico. Potenziamento delle Competenze Linguistiche degli Studenti: Offrire corsi mirati per raggiungere la certificazione QCER A1 e A2 al fine di migliorare le competenze linguistiche degli studenti. Potenziamento delle Competenze Linguistiche dei Docenti: Offrire corsi mirati per



raggiungere la certificazione QCER dal B1 in poi al fine di migliorare le competenze linguistiche dei docenti. Percorsi acquisizione di competenze per la formazione in Italiano Lingua seconda. Metodologia: Percorsi Formativi Inter-attivi in presenza: Utilizzo di piattaforme digitali, laboratori esperienziali e lezioni pratiche per coinvolgere attivamente gli studenti nell'apprendimento delle competenze STEM. Incontri con Professionisti: Organizzazione di sessioni di mentorship con esperti del settore per ispirare e guidare gli studenti verso istituti superiori e carriere in ambito STEM. Programmi di Certificazione Linguistica: Corsi intensivi di lingua straniera focalizzati sulla preparazione degli studenti per la certificazione QCER A1 e A2, ed eventualmente progetti CLIL. Risultati Attesi: Aumento dell'interesse e della partecipazione degli studenti nelle discipline STEM. Riduzione delle disparità di genere nell'accesso alle opportunità STEM. Miglioramento delle competenze linguistiche attraverso la certificazione QCER A1 e A2 (studenti) e B1-B2 per Docenti. Consapevolezza e orientamento più approfondito sulle carriere STEM e sugli istituti superiori ai sensi delle linee guida vigenti. Valutazione e Monitoraggio: Monitoraggio previsto dalla Piattaforma PNRR. Analisi dell'Interesse e della Partecipazione: Valutare l'impatto del programma sull'interesse degli studenti e sul coinvolgimento nelle attività STEM. STEMBoost si impegna a creare un ambiente inclusivo, stimolante e rispettoso delle differenze per favorire lo sviluppo integrale degli studenti, preparandoli per un futuro in cui le competenze STEM e linguistiche sono fondamentali.

## Importo del finanziamento

€ 79.476,70

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e del II ciclo della scuola secondaria e alla lotta della dispersione scolastica" realizzata grazie ai fondi del PNRR si propone come principali obiettivi:

- il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni con fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio preventivo ed inclusivo e in un'ottica di personalizzazione degli apprendimenti;
- lo scambio di buone pratiche, fra docenti ed esperti, e la loro disseminazione;
- il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e tutoring sia in favore delle alunne e degli alunni, con maggiore fragilità negli apprendimenti, che delle loro famiglie, secondo un approccio longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.

Il PIANO, dunque, per la prevenzione e la dispersione scolastica, prevederà in favore degli alunni:

- percorsi di mentoring e orientamento, nello specifico per la scelta consapevole della scuola Secondaria di Secondo grado e per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento con: la presenza di educatori per alunni in situazione di bisogno, percorsi di potenziamento per le discipline Invalsi e percorsi di recupero degli apprendimenti, percorsi di accompagnamento relazionale con il



supporto di professionisti e di spazi specifici (sportello ascolto) e percorsi di accompagnamento linguistico con il supporto di figure specifiche (mediatori culturali).

In favore delle famiglie:

- percorsi di orientamento, nello specifico per la scelta consapevole della scuola Secondaria di Secondo grado, percorsi di accompagnamento relazionale con il supporto di professionisti e di spazi specifici (Sportello Ascolto) e di accompagnamento linguistico con il supporto di figure specifiche (Mediatore culturale).

In favore degli alunni e/o delle famiglie:

- percorsi formativi laboratoriali ed extracurricolari con: laboratori culturali e di educazione al benessere fisico, anche in collaborazione con gli EE. LL. ed il terzo settore, percorsi di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con gli EE. LL. ed il terzo settore, percorsi di alfabetizzazione informatica per genitori.

All'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca) del PNRR sono comprese anche:

- la linea di investimento 2.1 per l'attivazione degli animatori digitali con una formazione per la transizione digitale e il coinvolgimento della comunità scolastica, che prevede azioni formative e di affiancamento del personale, per gli a.s. 22/23 e 23/24 (10 unità per anno), secondo il piano di "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".
- la linea di investimento 3.2 (PIANO SCUOLA - azione Next generation classroom) che si propone la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento innovativi che, oltre allo spazio fisico, dispongano di arredi e di tecnologie ad un livello più avanzato, affiancati da un nucleo portante di pedagogie innovative.

Il Collegio dei docenti delibera l'integrazione del PTOF ai sensi del DM 65 per:

- l'adesione al PNRR - M4C1 INV. 3.1 "Nuove Competenze e nuovi linguaggi" - AZIONI DI



POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM e MULTILINGUISTICHE;

- PER LA LINEA DI INVESTIMENTO B:
- l'inserimento nel Piano di formazione del personale docente di almeno: un corso annuale di formazione linguistica per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità, finalizzato al conseguimento una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, e al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 (a seconda del grado di preparazione del docente), secondo quanto previsto dal framework QCER e dal DM 10 marzo 2022, n. 62, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta da un gruppo di lavoro per il multilinguismo; almeno un corso di formazione in Didattica dell'ITALIANO come Lingua seconda e straniera per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo;
- in via residuale, laddove i fondi lo consentano, l'inserimento nel Piano di formazione del personale docente dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche, di un corso annuale di metodologia CLIL, rivolti ai docenti interessati e disponibili, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo;
- PER LA LINEA DI INVESTIMENTO A:
- la realizzazione per tutte le classi di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere, dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie e dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo;
- l'adozione da parte del dirigente scolastico degli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle attività previste dai progetti, compresa l'eventuale stipula di accordi, convenzioni e contratti con enti e soggetti esterni coinvolti nella loro realizzazione.





## Aspetti generali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli apprendimenti alla scuola dell'Infanzia si strutturano a partire da campi di esperienza, cioè aree didattiche che permettono ai bambini di imparare attraverso il vivere e il fare, e che avviano alle cosiddette discipline (proprie dei successivi ordini di scuola):

- **I DISCORSI E LE PAROLE** (Italiano e Inglese);
- **IL SÉ E L'ALTRO** (Storia e Geografia);
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO** (Matematica, Scienze e Tecnologia);
- **IMMAGINI SUONI E COLORI** (Arte e Musica);
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO** (Ed. fisica)
- **RELIGIONE CATTOLICA** risulta trasversale ai vari campi di esperienza

**TUTTE LE SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO** hanno un orario di lezione antimeridiano e pomeridiano, dal lunedì al venerdì:

- dalle 7.45 alle 16.00 (Fratta)
- dalle 7.45 alle 16.00 (Villamarzana)
- dalle 7.30 alle 17.30 (Villanova - fraz. Bornio)

### SCUOLA PRIMARIA

Nelle classi l'orario settimanale nell'anno scolastico in corso è di:

- 27 ore di insegnamento nelle classi dalla prima alla terza;
- 29 ore per le classi quarta e quinta;

e risulta così distribuito:

	cl. 1 cl.	2 cl.	3 cl.	4 cl.	5
ITALIANO	6	6	6	6	6



MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	2	2
ARTE E IMMAGINE 2	2	1	1	1	
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE *	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	1	1	2	2
ore curricolo	27	27	27	29	29

\* agli alunni che non si avvalgono dell'IRC è garantita, su richiesta dei genitori, la frequenza di attività alternativa o studio assistito

L'orario è così suddiviso:

- per le classi 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> è in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.20, ad eccezione del mercoledì in cui le lezioni terminano alle 12.50;
- per le classi 4<sup>a</sup> - 5<sup>a</sup> è dal lunedì al venerdì dalle 7.50 alle 13.20, ad eccezione del mercoledì in cui le lezioni terminano alle 12.50 e segue un rientro dalle 14.00 alle 16.00, anche in accordo con gli EE. LL. per l'organizzazione del servizio di trasporto.





## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nelle tre classi l'orario settimanale prevede 30 ore di insegnamento, distribuite come segue:

Ore per disciplina	
Italiano	6 (di cui 1 ora di approfondimento)
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese/Spagnolo	2
Matematica e scienze	6
Arte e immagine	2
Tecnologia	2
Scienze motorie	2
Musica	2
Religione cattolica*	1
Totale	30

\*agli alunni che non si avvalgono dell'IRC è garantita, su richiesta dei genitori, la frequenza di attività alternativa o studio assistito.



**TUTTE LE SCUOLE SECONDARIE DELL'ISTITUTO** hanno un orario di lezione antimeridiano, dal lunedì al sabato:

- dalle 8.00 alle 13.00 (Arquà, Costa, Villanova Gh.)
- dalle 8.05 alle 13.05 (Fratta)

I progetti di recupero, potenziamento o arricchimento dell'offerta formativa vengono effettuati sia in orario curricolare, sia in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13.30/14.00 e sono, normalmente, concentrati in due pomeriggi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VILLAMARZANA	ROAA81101T
"V. DA FELTRE"-VILLANOVA DEL G.	ROAA81102V
"SR. G. VECCHIATO"-FRATTA POL.	ROAA81103X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ANTONINO MODICA	ROEE811013
PRIMARIA VILLAMARZANA	ROEE811035
"F. SCARDONA"-COSTA DI ROVIGO	ROEE811046
"A. OROBONI"-FRATTA POLESINE	ROEE811057
PRIMARIA PINCARA	ROEE811068
G. MAZZINI-VILLANOVA DEL GHEBBO	ROEE811079

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONS. SICHIROLLO-ARQUA' POL.	ROMM811012
VIRGILIO - COSTA DI ROVIGO	ROMM811023
"A. PALLADIO" - FRATTA POLESINE	ROMM811034
MONS. PORTA-VILLANOVA D. GHEBBO	ROMM811045

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VILLAMARZANA ROAA81101T**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "V. DA FELTRE"-VILLANOVA DEL G.  
ROAA81102V**

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "SR. G. VECCHIATO"-FRATTA POL.  
ROAA81103X**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ANTONINO MODICA ROEE811013**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VILLAMARZANA ROEE811035**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "F. SCARDONA"-COSTA DI ROVIGO  
ROEE811046**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---



**Tempo scuola della scuola: "A. OROBONI"-FRATTA POLESINE**  
**ROEE811057**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PINCARA ROEE811068**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. MAZZINI-VILLANOVA DEL GHEBBO**  
**ROEE811079**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MONS. SICHIROLLO-ARQUA' POL.**  
**ROMM811012**





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIRGILIO - COSTA DI ROVIGO ROMM811023**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: "A. PALLADIO" - FRATTA POLESINE ROMM811034

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONS. PORTA-VILLANOVA D. GHEBBO  
ROMM811045**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore destinato all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica è di minimo 33 ore annuali; per la Scuola Primaria è stato suddiviso per aree disciplinari (linguistica - antropologica, matematico - scientifica e tecnologica, motoria).

Le quote minime destinate alle aree o alle discipline sono indicate nelle tabelle sottostanti, suddivise per ordine di scuola.

SCUOLA PRIMARIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Italiano/Storia/Geografia/inglese	15	15	15	15	15
Matematica/Scienze/Tecnologia	12	12	12	12	12
Ed. Fisica	6	6	6	6	6

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Italiano/Storia/Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Ed. Fisica	4	4	4
Tecnologia	4	4	4
Musica	3	3	3
Arte e Immagine	4	4	4



Inglese / Francese o Spagnolo	3	3	3
-------------------------------	---	---	---

## Approfondimento

---

Per maggiori approfondimenti relativamente ai curricoli di Ed. Civica si rimanda ai seguenti link:

- per la SCUOLA PRIMARIA

[curricolo educazione civica primaria](#)

- per la SCUOLA SECONDARIA

[curricolo educazione civica SSIG](#)



## Curricolo di Istituto

### COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il processo di unificazione che ha dato origine all'attuale Organizzazione Scolastica, impone una riorganizzazione della pianificazione didattico-formativa attraverso una rimodulazione condivisa del curricolo, già avviata nel corrente anno. Il curricolo del nostro Istituto si fonde con i principi pedagogici dell'intenzionalità e della corresponsabilità educativa e si impegna a costruire di un percorso formativo capace di implementare nuovi strumenti e nuovi costrutti per rispondere alla "singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità, e fragilità"(Indicazioni Nazionali MIUR, p.15), in un'ottica di continuità e discontinuità tra campi di esperienza e discipline e la conseguente progressione di ogni campo verso una organizzazione sempre più sistematica della conoscenze e competenze.

LINK AI CURRICOLI: <https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Ciclo Scuola primaria

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze

#### Nucleo: COSTITUZIONE

##### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

##### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

##### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

##### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.





<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano





- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate sono visibili nell'apposita area Curricolo di Istituto

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.



<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>



### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Educazione fisica
- Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>





## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.





**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

[Curricoli di Istituto](#)

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia





### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>





### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

#### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Monte ore annuali

**Scuola Primaria**

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della



Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.



<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>



## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>





## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.



<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

#### Tematiche affrontate / attività previste





Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III





### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.



<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.



<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>





## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>





## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano





- Musica

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia





### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>



### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste sono disponibili nell'allegato e nel sito della Scuola nella sezione Curricoli di Istituto.

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ IO, TU, NOI E IL MONDO

La scuola è luogo di cittadinanza, riconoscimento, crescita, interazione a partire da regole comuni e dal rispetto reciproco. A scuola i bambini assumono un ruolo nuovo, entrano in un mondo di azione e di autonomia, un contesto organizzato e separato dalla casa. I due spazi si differenziano e si integrano. La famiglia è il luogo della socializzazione primaria, particolare, privata e affettiva; la scuola è il contesto della socializzazione secondaria, universale, pubblica e razionale. A tal proposito, in questo progetto, proponiamo una scuola che fa cittadinanza a partire da tre attenzioni.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

##### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



## Competenza

## Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La continuità educativa e didattica, punto di forza della scuola, trova esplicitazione nel curricolo verticale del nostro Istituto, che individua le competenze e gli indicatori disciplinari del percorso di formazione dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del Quadro delle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente, individuate dal P. E. e dal C.E. nel 2006, costituisce per ogni insegnante il riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Inoltre, declinandosi nell'arco di tempo, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione, permette di valorizzare, in un'ottica inclusiva, le diversità, gli stili e le potenzialità di ciascun allievo e di sviluppare una diversificazione delle strategie per l'apprendimento.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha programmato di condividere collegialmente, unificare e armonizzare i preesistenti curricoli verticali delle competenze chiave di cittadinanza, indicando i traguardi in uscita dai tre ordini di scuola che lo compongono: scuola dell'infanzia, scuola primaria e



scuola secondaria di primo grado.

## Approfondimento

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale (suddiviso per campi di esperienza e discipline) in quanto l'itinerario scolastico, dai tre ai quattordici anni, è progressivo, continuo e verticale pur comprendendo tre ordini di scuola caratterizzanti ciascuno da una specifica identità educativa.

Il curricolo disciplinare è stato arricchito con gli obiettivi minimi, per nuclei fondanti, e con gli obiettivi essenziali in caso di Didattica digitale integrata e con i curricoli di Educazione civica.

I file relativi ai curricoli suddetti sono visionabili al seguente link:

<https://www.iccostafratta.edu.it/curricoli-di-istituto/>

### CURRICOLI DI ED. CIVICA

Per maggiori approfondimenti relativamente ai curricoli di Ed. Civica si rimanda ai seguenti link:

- per la SCUOLA PRIMARIA

[curricolo ed. civica primaria](#)

- per la SCUOLA SECONDARIA

[curricolo ed. civica SSIG](#)



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Progetto Welfare

Inserire sintesi

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze  
multilinguistiche

- Progetto Welfare Scolastico per alunni di nazionalità straniera

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione  
scolastica

- STEMBoost DM65-23





### ○ **Attività n° 2: Certificazioni linguistiche livello A2**

Sintesi

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEMBoost DM65-23

### ○ **Attività n° 3: Progetto Erasmus**

L'istituto dà atto che l'obiettivo generale del programma è sostenere, mediante l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale delle persone nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, all'occupazione di qualità e alla coesione sociale, come pure a stimolare l'innovazione e a rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva.





Il programma rappresenta uno strumento fondamentale per costruire uno spazio europeo dell'istruzione, sostenere l'attuazione della cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione e le relative agende settoriali, portare avanti la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e sviluppare la dimensione europea dello sport.

Considerato che il programma ha gli obiettivi specifici di promuovere:

- a) la mobilità delle persone e dei gruppi ai fini dell'apprendimento come pure la cooperazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel settore dell'istruzione e della formazione;
- b) la mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale e la partecipazione attiva dei giovani, e la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel settore della gioventù;
- c) la mobilità ai fini dell'apprendimento del personale sportivo e la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche sportive;

La Scuola ha presentato la candidatura Form ID: KA120-SCH-D796598C, inoltrata da questo Istituto in data 21/09/2023 e Codice del progetto: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000208337 per la mobilità dei docenti e personale ATA.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Inserimento dell'attività di CODING nel curriculum di educazione civica, sezione cittadinanza digitale**

Azione programmata dai singoli docenti nel piano di lavoro individuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Utilizzare il "coding" come supporto alla soluzione di problemi.



## ○ **Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche DM 65/2023**

Realizzazione di Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere,;

Realizzazione dei percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

Realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, utilizzando le risorse assegnate alla scuola, secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Essere consapevoli del proprio percorso di orientamento e formazione
- Promuovere pari opportunità di genere



## Moduli di orientamento formativo

### COSTA DI ROVIGO-FRATTA POLESINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I -

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione; il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	15	40

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Cercare la propria strada"**

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, delle attitudini e delle competenze.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	15	40

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Scegliere consapevolmente"**

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla ricerca del percorso scolastico formativo da intraprendere.



Per le attività formative previste per i tre anni si veda il piano annuale orientamento:

[piano annuale orientamento-schema generale](#)

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	15	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PERCORSO SPORT

Il progetto CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO per tutte le SSIG, nasce per sviluppare gli schemi motori di base, favorire un corretto sviluppo fisiologico, per l'avviamento alla pratica sportiva non agonistica e preparazione degli alunni alle varie gare per i giochi sportivi studenteschi. Favorire l'attività in ambiente naturale sfruttando le risorse del territorio di appartenenza. Utilizzare i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

I progetti intendono perseguire la valorizzazione dei talenti attraverso il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati al mantenimento della salute, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. I percorsi mirano quindi a promuovere la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, nonché le competenze in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno





Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Palestre comunali
	Strutture sportive

## ● POTENZIAMENTO INGLESE

Il progetto CAMBRIDGE ENGLISH KEY FOR SCHOOLS (A2) delle Sc. Secondarie di primo grado di Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Fratta Polesine e Villanova del Ghebbo è rivolto a gruppi di alunni delle classi terze dei quattro plessi indicati, al fine di garantire la comunicazione in Inglese come veicolo per gli apprendimenti disciplinari e come strumento per conseguire una certificazione riconosciuta. Il progetto CAMBRIDGE ENGLISH KEY FOR SCHOOLS (A2), Recupero linguistico, delle Sc. Secondarie di primo grado di Arquà Polesine, Costa di Rovigo, Fratta Polesine e Villanova del Ghebbo è rivolto ad alunni delle classi terze dei quattro plessi indicati, al fine di consolidare la lingua inglese. Progetto SUMMER CAMP è rivolto ai bambini dai 10 anni per imparare l'inglese in modo divertente in un contesto reale di vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto intende: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua inglese, anche mediante la comunicazione con un un lettore madrelingua; - rinforzare la " Multilingual Key Competence" raccomandata dal Consiglio Europeo





del 2018 al fine di ottenere la certificazione di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	aule generiche
	Aule con LIM e collegamento Internet

## Approfondimento

I percorsi di lettorato in lingua inglese sono svolti in orario curricolare da insegnanti esterni di madrelingua che operano in compresenza con i/le docenti di Inglese.

I corsi per il conseguimento della certificazione linguistica sono tenuti sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare da docenti interni e docenti esterni di madrelingua.

## ● CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le docenti infanzia per l'anno scolastico 2024-25, hanno individuato un tema annuale comune come sfondo integratore che racchiuderà in sé i vari percorsi educativi-didattici di ogni plesso: "STEAM: Siamo Tutti Elementi Attivi nel Mondo". Da ciò si definirà il progetto FESTE ricco di momenti di Gioia condivisa tra scuola-famiglia-territorio sia nella preparazione che nella realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono occasioni di scoperta e nuove conoscenze, con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della propria e altrui cultura. Verranno attuate proposte riguardanti particolari eventi di animazione e scoperte outdoor, manifestazioni,



ricorrenze e attività di apertura e valorizzazione del territorio come ad esempio: Festa della Pace, Festa dei Carbonari, Natale, Carnevale, Festa dell'Orto, festa dell'Albero/Primavera, del Dono-Avis, Festa di Fine anno scolastico, ma anche attività educative/laboratoriali che prevedono l'intervento di esperti esterni a tema. Saranno coinvolti gli enti locali, le associazioni del territorio e le famiglie dei bambini iscritti. In diverse occasioni si prevede il coinvolgimento delle scuole Primarie (Continuità). Il progetto "ORTO EDUGREEN" per la Scuola Primaria di Arquà intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica, con il fine anche di sviluppare e accrescere forme di cittadinanza attiva, con attenzione al rispetto ambientale e alla sostenibilità. Il progetto CCRR, Scuola Primaria di Costa, si potrebbe definire come "scuola di cittadinanza attiva", quindi offre un'occasione formativa che consente di mettere in pratica una partecipazione effettiva e concreta alla vita socio culturale del territorio, attraverso: l'attenzione e l'ascolto delle esigenze della collettività di cui si è parte; la ricerca di soluzioni a problemi collegati all'adolescenza; l'espressione delle proprie idee, esigenze e desideri, nell'esercizio consapevole dei propri diritti; la creazione di collaborazioni tra EE.LL; la ricerca di soluzioni a problemi collegati alla salvaguardia dell'ambiente; la valorizzazione del patrimonio naturale, storico, artistico locale; le azioni di solidarietà. Il CCRR è un organismo elettivo analogo a quello degli adulti: pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento, segue precise regole e procedure di funzionamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

Il progetto 1 intende favorire momenti di cooperazione per maturare condotte che consentano l'insorgere di buone relazioni nel rispetto dei diritti e doveri di ciascuno e promuovere la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale in chiave laboratoriale ed innovativa. Concorre quindi al potenziamento delle competenze personali, sociali, alla capacità di imparare ad imparare e in materia di cittadinanza. Il progetto 2 intende far sperimentare percorsi didattici, laboratori, anche digitali, tramite ricerca e azione, costruire Uda di Ed. Civica legate alla transizione ecologica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Orto didattico
Biblioteche	Biblioteche comunali
Aule	aule generiche
	Sala polivalente comunale
Strutture sportive	Palestre comunali

## ● PREVENZIONE DEL DISAGIO - INCLUSIONE

I progetti afferenti all'area a rischio sono: due progetti di ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA ITALIANO L2 (AREA A RISCHIO ex. ART. 9) della Scuola Secondaria di Villanova del Ghebbo, il progetto di ALFABETIZZAZIONE IN ORARIO DI POTENZIAMENTO (con l'utilizzo di docenti



assegnati al potenziamento) per alcune ore settimanali presso la SSIG di Arquà Polesine, nonché il progetto di AFFIANCAMENTO DIDATTICO INTEGRATIVO ALLO STUDIO presso la Scuola Secondaria di Costa. Il progetto di alfabetizzazione della Primaria di Villanova potrà essere realizzato in caso di economie da MOF. Tutti i progetti sono rivolti a gruppi di alunni al fine di promuoverne il successo formativo, soprattutto se di recente immigrazione, e in generale degli allievi soggetti a dispersione/emarginazione. Rientra in questa area anche il PIANO DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (fondi PNRR) rivolto ad alunni, famiglie e docenti della SSIG, con azioni declinate su quattro percorsi: - percorsi di mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; - percorsi di orientamento per le famiglie; - percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. Il progetto ISTRUZIONE DOMICILIARE è un'attività didattica rivolta ad alunni della scuola Primaria o Secondaria che, per gravi e documentate motivazioni di salute, siano impossibilitati alla frequenza scolastica. Tali attività, saranno proposte nelle forme di didattica a distanza e in presenza, in orario curricolare e extra-curricolare. Il progetto ASCOLTO mira ad inserire nell'istituto una figura di riferimento che affianca alunni e docenti in situazioni di casi accertati di bullismo e cyberbullismo. Tale figura avrà collaborazione con tutto l'istituto per fornire un'azione di primo soccorso e supporto psicologico ove necessario, azione prevista dal protocollo d'azione per la prevenzione al bullismo e al cyberbullismo con un intervento di counselling individuale ove ritenuto necessario. Il progetto STUDIO ASSISTITO è un'attività assistite a classi aperte per migliorare le competenze di base (alfabetiche e logico matematiche) o sostenere lo sviluppo della capacità di studio personale degli studenti e si rivolge agli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica o necessitano di potenziamento linguistico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

I progetti afferenti l'area a rischio e di potenziamento/alfabetizzazione intendono favorire prioritariamente l'apprendimento e il perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda,



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. I percorsi intendono incentivare forme di flessibilità organizzativa e, a seconda dei bisogni rilevati, hanno come obiettivi specifici: lo sviluppo delle competenze chiave europee: alfabetico - funzionale; matematica e scientifico - tecnologica di base; in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Il PIANO DI PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (destinato a studenti e famiglie delle SSIG) ha come risultati attesi: - la programmazione di interventi specifici per studenti, famiglie e docenti; - il potenziamento delle competenze di base; - il miglioramento delle performance scolastiche; - l'orientamento consapevole; - la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	aule generiche

## ● ATTIVITÀ ARTISTICO - ESPRESSIVE - MUSICALI

Attività laboratoriali di carattere musicale e artistico comprende i progetti musicali: ARPA CELTICA, per le Scuole Primarie e SSIG di vari plessi; FLAUTO TRAVERSO per le classi quarta e quinta delle Primarie e le SSIG di tutti i plessi; SCHOOL OF ROCK per tutte le SSIG, sono destinati a gruppi di studenti su base volontaria. Tutti i progetti sono volti alla valorizzazione del linguaggio artistico (scrittura creativa, tecniche di grafica, attività di manipolazione dell'argilla) e musicale, come strumenti universali di comunicazione ed espressione, di conoscenza e di sviluppo di potenzialità e talenti. Il progetto DIRE, FARE E SCONFINARE destinato a un gruppo di alunni della Sc. Primaria di Villanova del Ghebbo si propone attività a classi aperte per far rivivere le storie di alcuni albi illustrati, attraverso modalità espressive differenti (kamishibai,





sketch ludici, creazioni video, digital storytelling, giochi "letterari" a squadre...) e permetterà a ciascuno/a di collaborare, in piccolo gruppo, con alunni/e di età diverse dalla propria. Ogni attività sarà proposta e fruita secondo la metodologia laboratoriale del learning by doing, e favorirà, per ogni incontro del modulo, la sperimentazione di due attività differenti a corredo della storia; una sarà prevalentemente ludica, attraverso l'uso del corpo nello spazio, e l'altra digitale, con la fruizione di una varietà di app differenti, a supporto delle creazioni progettate. Il Progetto IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE rivolto agli alunni dai 6 ai 13 anni intende sviluppare competenze audiovisive e metodologie innovative e inclusive attraverso la pratica del cinema documentario, per favorire intercettazione e comprensione critica del presente. Sperimentare format didattici docente-studenti focalizzati su processi di apprendimento, con itinerari dalle ricadute socio-culturali a tema educazione ambientale: dal contrasto all'analfabetismo iconico verso un pubblico consapevole allo sviluppo di competenze inscrivibili nella filiera produttiva del cinema. Il progetto DAL TESTO ALL'ILLUSTRAZIONE prevede LA CREAZIONE DI UN ALBO ILLUSTRATO ATTRAVERSO UNA PRIMA FASE DI IDEAZIONE (scrittura creativa), UNA SECONDA DI REALIZZAZIONE (elemento grafico come testo) e UNA TERZA FASE DI PROGETTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE. I ragazzi dovranno pensare e produrre una storia inedita, illustrarla secondo la grammatica dell'albo ed infine pubblicarla con l'utilizzo di programmi di editing. Con il progetto DJ PRODUCER si terranno attività è rivolta agli alunni di IV e V Primaria e Scuole secondarie che vogliono scoprire il lato creativo della musica, imparando a mixare e produrre come i grandi nomi del settore. Gli studenti impareranno le basi del mixaggio e dell'arte del Djing, come creare tracce uniche utilizzando strumenti professionali e i segreti e le tecniche per produrre musica digitale come un vero professionista.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

L'insieme dei progetti si pone come finalità il potenziamento delle competenze comunicative attraverso l'espressione creativa dei diversi linguaggi e lo sviluppo delle competenze sociali.

PROGETTO 1 • Partecipare in modo attivo alla realizzazione di manufatti artistici, sviluppando e potenziando la motricità fine, il coordinamento e il senso di autostima. PROGETTO 2 e 3 • collaborare, ascoltare, produrre testi e materiali musicali in modo attivo e consapevole.

PROGETTO 4 • comprendere il ruolo degli strumenti in una band • essere in grado di eseguire in gruppo, padroneggiando la tecnica di esecuzione di ogni strumento • usare la voce, il corpo gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere • conoscere canti della tradizione popolare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Arte e Immagine

Aule

aule generiche

Arena



## ● VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Come arricchimento dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo di Costa di Rovigo - Fratta Polesine, previa delibera annuale del "Piano visite guidate e viaggi di istruzione" da parte del Consiglio d'Istituto, promuove visite e viaggi d'istruzione che si configurano come esperienze di apprendimento e occasioni di crescita formativa. L'uscita o il viaggio sono parte integrante delle programmazioni educativo - didattiche e durante il loro svolgimento vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. La C.M.623/96 afferma infatti che "tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore ....". La vasta gamma di iniziative si possono così riassumere: 1. Viaggi di istruzione (anche di più giorni) per promuovere negli alunni una migliore conoscenza dei Paesi nei loro aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi la partecipazione anche a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola. 2. Visite guidate - si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc. Le visite guidate possono essere effettuate anche in Comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata. 3. Viaggi connessi ad attività sportive - in tale categoria rientra non solo la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali, ma anche ad attività ginniche quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. È indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico- culturale. 4. Uscite didattiche sul territorio che non necessariamente presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto. Con delibera n.6 del 28/09/23 la proposta del viaggio d'istruzione sul Vajont, coinvolgente tutte le classi della SSIG di Fratta Polesine, viene inserita all'interno del PTOF in quanto riproposta con cadenza annuale e di alto valore socializzante e di scoperta del territorio. Con delibera n. 7 del 26/10/23 viene deliberata la visita guidata al Museo Archeologico di Este, da effettuarsi in data 02/11/2023, presentata dal team docenti delle classi quarte Primaria Costa e Arquà Polesine. Per l'A.S. 2023-2024 è approvato il Piano visite guidate e viaggi di istruzione con delibera XXX del 14/12/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

- Arricchire l'offerta formativa connessa alle discipline attraverso l'esperienza diretta - offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione alla convivenza - acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Approfondimento

Con delibera n.6 del 28/09/23 la proposta del viaggio d'istruzione sul Vajont, coinvolgente tutte le classi della SSIG di Fratta Polesine, viene inserita all'interno del PTOF in quanto riripoposta con cadenza annuale e di alto valore socializzante e di scoperta del territorio.

Le uscite didattiche sul territorio

### ● AREA STEAM - ABILITÀ LOGICO MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

Con il progetto LABORATORIO STEAM si vuole fornire agli studenti iscritti un certo grado di familiarità con l'utilizzo delle tecnologie, degli strumenti e dell'ambiente laboratoriale, spendibile poi nel corso della carriera scolastica ed, eventualmente, lavorativa. L'avvicinamento al mondo delle scienze e delle tecnologie può essere utile anche in termini di orientamento, così da permettere agli studenti di comprendere se possono essere attirati dal mondo scientifico. Il progetto STAMPA 3D si propone di avvicinare gli alunni della scuola secondaria di primo grado all'utilizzo della stampante 3D, mostrando loro il funzionamento della macchina disponibile



presso la scuola attraverso un approccio pratico. Il corso prevede, infatti, la realizzazione di alcuni oggetti, dapprima guidando gli alunni partecipanti nella fase di progettazione degli stessi, usando il software Tinkercad per la modellazione 3D. Seguirà la fase di preparazione alla stampa e la conversione del modello 3D nel file di stampa. Infine la fase di stampa vera e propria, che sarà anche un'occasione per i ragazzi per poter seguire da vicino tutte le operazioni necessarie alla preparazione iniziale della stampante e al caricamento del materiale plastico, oltre alla pulizia e alla manutenzione finale dopo la stampa. Il corso terminerà con l'unione e l'esposizione dei vari pezzi prodotti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

I progetti intendono incentivare l'organizzazione, la condivisione e la documentazione di pratiche innovative, nonché forme di flessibilità organizzativa ed hanno come obiettivi specifici: lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze tecniche e scientifiche attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Laboratorio Steam

## ● AREA INSERIMENTO/ACCOGLIENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA/SSIG

Il progetto OPEN DAY coinvolge tutti i plessi, è rivolto ai potenziali alunni che entreranno nelle classi iniziali dei vari ordini di scuola presenti nel nostro Istituto ed è finalizzato alla presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto al territorio attraverso iniziative pubbliche che rappresentano un'opportunità per stimolare la partecipazione e la sinergia tra l'istituzione scolastica e le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Il progetto intende promuovere la scuola e la partecipazione della comunità alla vita scolastica, attraverso la realizzazione di eventi che ne aumentino il coinvolgimento attivo ai laboratori e la visibilità del nostro Istituto anche da parte dei comuni vicini.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

---

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

## ● AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

---

Il PIANO SCUOLA 4.0 (fondi PNRR) si propone la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento innovativi che, oltre allo spazio fisico, dispongano di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato, affiancati da un nucleo portante di pedagogie innovative.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

---

Risultati attesi

---

Realizzazione di ambienti innovativi per l'apprendimento disciplinare. Implementazione di corsi di formazione ed attività di mentoring, rivolti a docenti, per l'acquisizione di pedagogie innovative. Avvio di attività di tutoraggio tra docenti, per la realizzazione di esperienze di apprendimento cooperativo.

**Destinatari****Altro**

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule innovative



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PIÙ GREEN PIÙ CITIZEN

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



##### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli  
sconvolgimenti climatici sono anche  
un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

1. L'attivazione di percorsi di Educazione civica (UdA e progettualità) volti a favorire lo studio, l'approfondimento e la sperimentazione di varie forme di biodiversità, all'interno degli ecosistemi terrestri, e la loro tutela.
2. La realizzazione di laboratori, nell'ambito dei percorsi di Tecnologia, volti alla progettazione di semplici procedure e modelli per la sperimentazione di energie rinnovabili.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività PIÙ GREEN PIÙ CITIZEN si inserisce all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica e del curriculum di Tecnologia e coinvolge tutti gli studenti dell'istituto in esperienze laboratoriali, ripetute nel corso dell'anno, e in uscite didattiche specifiche finalizzate alla maturazione di atteggiamenti di maggiore responsabilità e di tutela del pianeta, a partire dal "prendersi cura" di ciò che è vicino e vissuto ogni giorno. Tale attività può anche essere allargata all'interno del Consiglio comunale dei ragazzi, per i comuni che vi aderiscono, in modo da divenire argomento di discussione per una presa di coscienza capace di orientare le scelte di vita dei giovani e delle comunità di appartenenza, in favore della sostenibilità.

### Destinatari

- Studenti
- Comunità

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● CON(f)ORTI DIGITALI

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

1. La realizzazione di orti indoor e outdoor, nelle scuole primarie dell'Istituto, attraverso l'uso di sistemi e soluzioni innovativi, supportate dal digitale.
2. La sperimentazione di nuove didattiche, attraverso il learning by doing e l'apprendimento collaborativo in contesti nuovi, anche all'aria aperta e/o a contatto con la natura, con le sue esigenze e i suoi tempi.



3. La creazione di spazi verdi, altamente tecnologici e sostenibili, volti al risparmio energetico.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività dal titolo CON(f)ORTI DIGITALI, realizzata grazie al Pon Edugreen, e supportata dall'esperienza progettuale e curricolare precedente di alcuni plessi scolastici di scuola primaria in favore della creazione di orti a scuola, mira a realizzare spazi innovativi ed altamente tecnologici, con controllo delle varie fasi di produzione da remoto nel livello più elevato.

Il percorso, nello specifico, risulta differenziato per tipologie di intervento, da lieve (orto didattico verticale), a media (orto interno ed esterno) all'avanzata (aula Edugreen e orto 4.0) e viene implementato in modo differente a seconda del background pregresso del plesso di riferimento.

Ciascuno dei tre percorsi previsti, pur essendo differenziato sul piano degli spazi e delle tecnologie applicate, ha in comune la stessa finalità: far sperimentare alle giovani alunne ed



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

ai giovani alunni il ciclo di vita delle piante, in modo pratico, programmato ed analitico, riportando al centro gli allievi e la pedagogia dell'imparare facendo, con un'attenzione particolare all'eliminazione degli sprechi e alla sostenibilità ambientale.

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: FIBRA A BANDA ULTRA LARGA ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta operando per garantire la connettività e l'accesso a tutti i servizi internet alla massima velocità disponibile per ogni sezione/classe.

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO DEGLI SPAZI DELLE SCUOLE ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto procederà con il potenziamento della connettività e delle rete, attraverso il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole, per garantire la massima efficienza nella connessione.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: CURRICOLO VERTICALE PER LE COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto completerà l'aggiornamento del curricolo digitale verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, con competenze e contenuti differenziati e adattati all'età e al livello di apprendimento degli alunni.

Titolo attività: PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dopo la realizzazione di Laboratori Steam, nei comuni delle scuole Secondarie, ed utilizzabile dalle classi dell'Istituto che ne facciano richiesta, si procederà con l'aggiornamento dei curricoli scolastici al pensiero computazionale e allo sviluppo delle competenze digitali e con la realizzazione di attività progettuali specifiche, al fine di continuare a migliorare le capacità di problem-solving per il raggiungimento di traguardi progettati, in digitale, anche dagli alunni più giovani.

Titolo attività: CURRICOLO DI  
TECNOLOGIA PER LA SSIG  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto perfezionerà il curricolo relativo a "Tecnologia" della Scuola Secondaria di I grado, integrandolo con le innovazioni previste dal quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp2.2.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE PER  
L'INNOVAZIONE  
DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

· Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto si propone di continuare a rafforzare la formazione dei docenti in tema di nuove tecnologie per l'innovazione didattica attraverso le seguenti azioni, anche in riferimento al DigCompEdu 2.2:

1. creazione del Team per la ricerca e l'innovazione didattico-metodologica;
2. creazione del Team Steam;
3. programmazione e realizzazione di formazione specifica per i docenti.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA VILLAMARZANA - ROAA81101T

"V. DA FELTRE"-VILLANOVA DEL G. - ROAA81102V

"SR. G. VECCHIATO"-FRATTA POL. - ROAA81103X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'Istituto persegue la continuità e l'unitarietà del curriculum, facendo riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI e al PTOF. Il percorso curricolare che la nostra scuola ha definito, ha come riferimento la promozione di conoscenze, abilità e competenze, che necessitano dell'apporto simultaneo di vari saperi disciplinari.

La valutazione è un processo dinamico e complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione sistematica è la pratica metodologica e didattica per eccellenza per rilevare:

- stili relazionali e cognitivi;
- attitudini;
- talenti emergenti;
- specifici bisogni educativi in un'ottica di valutazione formativa, incoraggiamento e cura educativa.

CRITERI per la valutazione formativa dei bambini/e si riferiscono a elementi di:

- unicità/variabilità;
- gradualità nei tempi e ritmi;
- interconnessione tra saperi esperienziali, relazionali e cognitivi;



- documentazione.

**STRUMENTI:**

- osservazioni sistematiche e occasionali;
- conversazioni verbali guidate e libere;
- rielaborazioni motorie, grafiche e pittoriche;
- giochi di ruoli e gioco simbolico;
- metodo osservativo IPDA;
- rubriche di prestazione (Rubriche di valutazione delle competenze e griglie sintetiche per fasce d'età).

In itinere e a prodotto finito si valutano: la capacità di lavorare in gruppo, la conoscenza dei contenuti presentati, l'accuratezza del lavoro svolto.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Considerata l'età e le dimensioni di sviluppo dei bambini/e che frequentano la scuola dell'Infanzia, si definiscono capacità relazionali "tutti quegli atteggiamenti e comportamenti di partecipazione e coinvolgimento attivo nella relazione con sé stessi, con i coetanei, con gli adulti e l'ambiente che circonda il bambino che frequenta la scuola dell'infanzia".

A riguardo si utilizzano "Rubriche di valutazione trasversali" della Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e Competenze in materia di Cittadinanza.

I CRITERI di valutazione, pertanto, fanno riferimento a elementi di:

- qualità dell'interazione sociale tra insegnanti e bambini;
- qualità di interazione tra bambini e bambini;
- qualità di interazione nel gioco spontaneo, di coppia, di ruolo tra bambini;
- partecipazione-collaborazione nel piccolo e grande gruppo;
- riformulazione del proprio punto di vista, rispetto ai coetanei, all'adulto e alle differenze individuali;
- qualità delle azioni svolte in autonomia relativamente al riconoscimento e al rispetto di regole, condivisione di giochi e esperienze ludiche.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



MONS. SICHIROLLO-ARQUA' POL. - ROMM811012  
VIRGILIO - COSTA DI ROVIGO - ROMM811023  
"A. PALLADIO" - FRATTA POLESINE - ROMM811034  
MONS. PORTA-VILLANOVA D. GHEBBO - ROMM811045

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Essa si basa su logiche di verticalità (curricolo verticale) e tiene conto di

- a. livelli di partenza di ciascun alunno/a,
- b. percorso evolutivo e progressi di ogni alunno/a,
- c. risultati conseguiti,
- d. comportamento.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari è espressa con voto in decimi e tiene conto dei seguenti aspetti:

- possesso delle conoscenze;
- capacità di applicare le conoscenze negli usi e nelle procedure;
- abilità nello svolgimento di compiti e nella soluzione dei problemi;
- iniziativa personale;
- impegno nell'apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata nel documento di valutazione da un giudizio descrittivo che fa riferimento al processo e al livello globale di maturazione. Il giudizio descrittivo esprime in generale i progressi rispetto a:

1. responsabilità e impegno,
2. partecipazione e rispetto delle regole,
3. capacità di relazione con compagni e adulti,
4. metodo di studio, organizzazione del lavoro e rielaborazione delle conoscenze.

Per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) o di Materia Alternativa, secondo quanto disposto dall'art. 309, c. 4 del Dlgs 297/94 e dalla normativa successiva,



viene redatta a cura del docente una speciale nota riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto, al posto del voto in decimi, da consegnare alla famiglia unitamente al documento di valutazione. Il personale docente che svolge attività o insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa o segue gli alunni NON IRC in attività di studio, non partecipa alla valutazione, ma vi contribuisce fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Al termine della scuola secondaria di I grado vengono valutate e certificate, secondo un modello nazionale, le competenze degli studenti. Il documento viene consegnato alle famiglie. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla ammissione/non ammissione alla classe successiva e/o ammissione/non ammissione all'esame di stato vengono adottate dai docenti della classe durante lo scrutinio.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO-DI-VALUTAZIONE-DELLA-SCUOLA-SECONDARIA-DI-PRIMO-GRADO-DELL'ISTITUTO-COMPRENSIVO-COSTA-DI-ROVIGO-FRATTA-POLESINE.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione quadrimestrale di Educazione civica è espressa con un voto che corrisponde ad un livello di competenza, declinato sui tre nuclei tematici dell'insegnamento specifico. La griglia di riferimento è contenuta anche all'interno del Protocollo di valutazione della SSIG.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DI ED. CIVICA SSIG.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio



sintetico, riportato nel documento di valutazione, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza maturate dallo studente. I documenti istituzionali di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti,
- il Patto educativo di corresponsabilità,
- il Regolamento di Istituto.

I criteri per la valutazione del comportamento seguono sette indicatori:

- Rispetto delle regole e delle norme di convivenza nella scuola e nella comunità;
- Partecipazione al lavoro comune;
- Collaborazione con gli altri;
- Disponibilità a prestare aiuto e, all'occorrenza, a chiederlo;
- Impegno per il benessere comune;
- Messa in atto di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose;
- Assunzione autonoma e responsabile di compiti.

## **Allegato:**

SECONDARIA\_INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'art. n. 6 del D. Lgs n. 62/2017, recante le "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", individua le modalità di ammissione alla classe successiva che è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza del seguente requisito: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione e a maggioranza, la non ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**





## Stato

Le indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 62/2017 e nel successivo DM n. 741/2017 hanno in parte riscritto le disposizioni precedenti (DPR 122/2009), modificando i requisiti di ammissione all'esame, le prove, la valutazione finale e la presidenza della Commissione.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione .

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PRIMARIA ANTONINO MODICA - ROEE811013

PRIMARIA VILLAMARZANA - ROEE811035

"F. SCARDONA"-COSTA DI ROVIGO - ROEE811046

"A. OROBONI"-FRATTA POLESINE - ROEE811057

PRIMARIA PINCARA - ROEE811068

G. MAZZINI-VILLANOVA DEL GHEBBO - ROEE811079

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza



ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Sia la programmazione che la valutazione terranno conto di:

- logiche di verticalità (curricolo verticale),
- percorso evolutivo di ogni alunno/a,
- livello di partenza,
- risultati conseguiti,
- progressi,
- comportamento.

È prevista una valutazione periodica quadrimestrale e una valutazione finale. Per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline, la valutazione viene espressa come da Protocollo; invece per il comportamento, la valutazione è espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) sul livello globale di maturazione riportato nel documento di valutazione. Al termine della scuola primaria vengono valutate e certificate, secondo il modello nazionale, le competenze degli studenti. Il documento viene consegnato alle famiglie. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla ammissione/non ammissione alla classe successiva/al successivo grado di istruzione vengono adottate dai docenti della classe durante lo scrutinio.

L'Istituto Comprensivo si dota di un protocollo valutativo in linea con il decreto legislativo n. 62/2017 e con l'ordinanza ministeriale n. 170/2020. Nella valutazione quadrimestrale, ogni indicatore disciplinare prevede l'esplicitazione del livello di apprendimento raggiunto. Tali livelli si applicano a conoscenze, abilità, competenze culturali dei diversi ambiti del sapere, con riferimento ai traguardi delle Indicazioni Nazionali.

Per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC), secondo quanto disposto dall'art. 309, c. 4 del Dlgs 297/94 e dalla normativa successiva, viene redatta a cura del docente una speciale nota riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto, da consegnare alla famiglia unitamente al documento di valutazione. Il personale docente che svolge attività o insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa o segue gli alunni NON IRC in attività di studio, non partecipa alla valutazione, ma vi contribuisce fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e/o sul profitto conseguito da ciascun alunno.

**GIUDIZIO DESCRITTIVO** - La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata nel documento di valutazione da un giudizio descrittivo che descrive 1) il processo di apprendimento in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, 2) Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il giudizio descrittivo esprime i progressi realizzati dall'alunno rispetto a:

- relazione,



- impegno, attenzione e partecipazione,
- autonomia e lavoro individuale;
- acquisizione e uso dei vari linguaggi specifici delle diverse discipline,
- capacità di riferire e rielaborare le informazioni apprese (per le cl. 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup>)

Nei casi di studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali i giudizi saranno fortemente personalizzati con la descrizione della situazione specifica.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO VALUTAZIONE PRIMARIA CON GIUDIZI DESCRITTIVI DISCIPLINARI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica prevede una valutazione espressa con un giudizio descrittivo, come previsto dall'ordinanza ministeriale n. 170/2020. Nella valutazione quadrimestrale, ognuno dei tre assi fondamentali dell'insegnamento prevede l'esplicitazione del livello di apprendimento raggiunto.

## **Allegato:**

GIUDIZI DESCRITTIVI ED. CIVICA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza maturate dallo studente. I documenti istituzionali di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- il Regolamento di Istituto.





I criteri per la valutazione del comportamento seguono sette indicatori:

- Rispetto delle regole e delle norme di convivenza nella scuola e nella comunità;
- Partecipazione al lavoro comune;
- Collaborazione con gli altri;
- Disponibilità a prestare aiuto e, all'occorrenza, a chiederlo;
- Impegno per il benessere comune;
- Messa in atto di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose;
- Assunzione autonoma e responsabile di compiti.

## **Allegato:**

PRIMARIA\_INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

In sede di scrutinio finale, gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione da riportare nel documento di valutazione. Tuttavia, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

“L’Inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti” <sup>[1]</sup> come enunciato nel Documento di lavoro - ***L'autonomia scolastica per il successo formativo*** del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

Affinché ciò si realizzi è necessaria la collaborazione di tutti gli **stakeholder** - famiglie, docenti, dirigenti scolastici, gruppi di lavoro interni al sistema scolastico (Consiglio di Classe, Collegio Docenti, GLO, GLI, Commissione BES, Commissione Inclusione e Commissione Welfare) associazioni ed Enti Territoriali - impegnati ed implicati nel percorso di educazione, formazione e crescita degli studenti e delle studentesse.

Come suggerisce l'***Index for Inclusion*** <sup>[2]</sup>, la cui prima edizione italiana è del 2008, per “fare rete” ed attivare degli interventi di inclusione scolastico-sociale è necessario operare in tre differenti direzioni:

- creazione di culture aperte e dialoganti, che significa creare Comunità i cui principi base siano i valori dell'equità e giustizia sociale;
- istituzione di politiche proattive e fattive al servizio di una scuola emancipante per ciascuno e partecipata in linea con quanto proposto dallo ***Universal Design for Learning*** (UDL) <sup>[3]</sup> - utile paradigma per la progettazione di un curriculum inclusivo;
- sviluppo delle pratiche di implementazione capillare di azioni di ricerca e condivisione di esperienze funzionali a curricoli scolastici fruibili da tutti attraverso forme di connessione fra gli apprendimenti (interdisciplinarietà/multidisciplinarietà).
- sviluppo di pratiche di implementazione capillare di azioni di ricerca e condivisione di esperienze funzionali a curricoli scolastici fruibili da tutti attraverso forme di connessione fra gli apprendimenti (interdisciplinarietà/multidisciplinarietà)

L'inclusione scolastica ha come scopo più elevato l'inclusione sociale e l'inserimento del soggetto nella Comunità d'appartenenza come parte integrante e costruttiva di un percorso collettivo in sintonia con il territorio e le sue risorse. La collaborazione tra le diverse figure, che concorrono al processo di educazione, istruzione e formazione, è garanzia dell'ideazione e della realizzazione di un



Progetto di Vita che parta dal singolo per riscoprirne potenzialità di crescita individuale e sociale.

Sono destinatari dell'intervento didattico-educativo tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e si individuano tre grandi aree comprendenti:

1. alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
2. alunni con disturbi evolutivi specifici (disturbi specifici dell'apprendimento (L. 170/2010), disturbi area verbale, disturbi area non verbale);
3. alunni in situazione di svantaggio socio-economico, culturale, linguistico.

La nostra scuola nell'intento di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, si propone l'individuazione e l'abbattimento di tutte le barriere contestuali che ne impediscono lo sviluppo bio-psico-sociale e parallelamente l'utilizzo proficuo di tutti i fattori facilitanti lo stesso.

A tal fine intende:

- a. creare un ambiente accogliente e di supporto;
- b. sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- c. promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al percorso didattico-educativo e di apprendimento;
- d. centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- e. favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- f. promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della Comunità Educante.

Per conseguire le finalità su indicate, la scuola pone in essere le seguenti azioni:

- Adattamento dell'insegnamento/apprendimento alle specificità di ognuno, in particolare nel momento della definizione dei percorsi di studi individualizzati/personalizzati (PEI-PDP);
- Interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo;
- Apprendimento come condivisione con i pari (cooperativo, peer tutoring, cooperative learning, la didattica con gli Episodi di Apprendimento Situato (EAS);



- Attività di accoglienza e percorsi di Italiano per alunni NAI e di seconda generazione in orario curricolare ed extracurricolare;
- Istruzione domiciliare (in collaborazione con l'USR, gli Enti Locali e le ULSS) per garantire il diritto all'istruzione ai bambini, agli alunni, agli studenti di cui sia accertata l'impossibilità di frequentare la scuola per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, a causa di gravi patologie certificate;
- Attività su temi interculturali trasversali alle diverse progettualità;
- Utilizzo della dotazione multimediale (hardware e software) in ottica inclusiva;
- Ascolto e condivisione delle problematiche con le famiglie, i professionisti e le istituzioni;
- Interventi in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Progetti di orientamento e scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- Partecipazione a reti e progetti finalizzati a valorizzare le specificità di ogni alunno nell'ottica del successo scolastico, a contrastare le povertà educative e sociali, a sostenere e supportare famiglie e alunni ("Attivamente" - Fondazione CA.RI.PA.RO, "Sinergie per un viaggio sicuro", #sPOSTati");
- Sportello ascolto
- Sensibilizzazione verso il fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- Valorizzazione delle diversità come risorse per una crescita collettiva;
- Percorsi di educazione socio-emotiva per l'intera classe;
- Formulazione di un questionario per la valutazione del livello d'inclusività dell'Istituto;
- Creazione di un opuscolo per le famiglie al fine di illustrare le caratteristiche di una scuola inclusiva.

Come previsto dall'art. 8 del d.Lgs 66 del 2017 ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), predispone il Piano per l'inclusione (PI) che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse. È un documento elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno scolastico.

Il PI indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari



opportunità per tutti gli alunni, garantendo la continuità dell'azione educativo-didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente Scolastico. Individua inoltre strategie didattiche e organizzative in grado di offrire agli alunni con BES contesti di apprendimento efficaci, stimolando la riflessione collegiale su modalità educative e metodi d'insegnamento adottati all'interno dell'Istituto Comprensivo.

L'Istituto opera attraverso il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) per redigere e monitorare il PI e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli del territorio (sanitari, socio-assistenziali, ecc.) e il GLO, per ciascun alunno con disabilità, al fine di programmare l'azione didattico-educativa, favorendo i contatti, il passaggio d'informazioni tra le scuole e tra scuola e territorio (EE.LL, ULSS, enti e associazioni) e la formulazione di proposte per il fabbisogno di risorse professionali.

Le figure professionali e i gruppi di lavoro che operano a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono:

Il Dirigente Scolastico;

- docenti di classe/sezione/interclasse;
- altre figure professionali interne o esterne l'Istituzione Scolastica;
- professionisti dell'ULSS di riferimento;
- professionisti indicati dalla famiglia (con valore consultivo e non decisionale);
- altre figure ritenute utili nel percorso di educazione-apprendimento dell'alunno;
- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione);
- GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per ogni singolo alunno (compresi i genitori);
- Funzione Strumentale Inclusione;
- Dipartimento area Inclusione;
- Coordinatore Inclusione.

#### SCUOLA IN OSPEDALE e ISTRUZIONE DOMICILIARE

I servizi di Scuola in Ospedale (SiO) e Istruzione Domiciliare (ID) sono garantiti dal MIUR (DM n. 461 del 6 giugno 2019) attraverso la collaborazione tra l'USR, scuola polo regionale e istituzioni scolastiche del territorio. Ciò permettere ad alunni in situazioni di temporanea malattia di godere a pieno del diritto all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio.

Si tratta di una forma di ampliamento dell'offerta formativa che assicura l'erogazione di servizi scolastici alternativi e flessibili tali da "realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati





secondo le specifiche esigenze" di tali alunni, come evidenziato nelle linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, documento elaborato dal MIUR in data 10.06.2009 ad ampliamento ed integrazione del precedente documento del 2003: Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado.

---

[1] Documento di lavoro prodotto a seguito del DD n. 479 del 24/05/2017 - *L'autonomia scolastica per il successo formativo* del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, *cit.* pag. 5.

[2] Si veda Booth Tony e Ainscow Mel, *L'Index per l'inclusione - Promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola*, edizione italiana a cura di Dovigo Fabio e Ianes Dario, note del curatore della traduzione italiana Valtellina Enrico, Trento, Edizioni Erikson, 2008, pag. 32.

[3] Come riportato nel Documento di lavoro - *L'autonomia scolastica per il successo formativo* del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione "l'UDL può essere un utile riferimento per la costruzione del curricolo inclusivo affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", *cit.* pagg. 5-6.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Rappresentante per i genitori dell'area inclusione  
Docenti Ff. Ss. per l'inclusione  
Rappresentanti per gli Ee. Ll.  
Coordinatore per l'inclusione  
Rappresentante della coop. per la gestione di oss /educatori

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

-Analisi e studio della documentazione presente -osservazione iniziale e definizione bisogni - predisposizione e condivisione in team/consiglio di classe di una prima bozza -condivisione con famiglie e specialisti nel GLO.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Alla stesura del PEI concorrono tutte le figure che ruotano attorno all'alunno: docenti curricolari/coordinatori di classe, docenti di sostegno, famiglia, specialisti USSL e altre figure professionali di riferimento (Educatore, Assistente alla persona, Assistente alla comunicazione, Personale qualificato per la disabilità sensoriale ODS, etc.).

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia apporta informazioni utili a una maggiore conoscenza dell'alunno, prodromiche alla definizione e stesura del PEI inteso come Progetto di Vita, e s'impegna ad attuare gli obiettivi individuati nel PEI, sottoscrivendolo.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante





## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Formazione e aggiornamento specifico

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Formazione e aggiornamento professionale

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



F.S. Inclusione/Coordinatore  
per l'inclusione

Collaborazione con D. S., coordinamento GLI, etc.

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Suole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali viene condivisa tra diversi soggetti interessati: il team docente, gli alunni, i genitori, l'équipe..., "ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha una finalità formativa ed educativa e concorre al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (D.L. n. 62/2017) Nel predisporre il PEI o il PDP, si definiscono con cura gli obiettivi e i criteri di valutazione, specificando quando essi sono diversi da quelli proposti per la classe e necessitano, pertanto, di una personalizzazione (facilitazione e semplificazione) delle modalità di verifica e di specifiche griglie valutative. In particolare, nel caso di programmazioni differenziate, i giudizi da riportare nel documento di valutazione, possono essere personalizzati ed essere adattati al profilo di funzionamento specifico di ogni alunno/a; vanno formulati in termini positivi, descrivendo le sue potenzialità ed i progressi compiuti (ciò che sa fare), facendo riferimento esclusivamente al percorso personale, al fine di mantenerne una visione dinamica e proattiva. Si può definire un nuovo paradigma di valutazione, affine a un modello bio-psico-sociale, capace di valorizzare ciascun soggetto e di stimolarne l'autonomia, la riflessione meta-cognitiva, la capacità di contribuire al miglioramento di sé, l'assunzione di responsabilità, l'emancipazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e



## **laborativo**

**CONTINUITÀ** Le attività per la continuità degli allievi sono ampiamente collaudate. Per facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado, si realizzano laboratori comuni tra i diversi ordini di scuola in cui gli alunni del livello superiore fanno da tutor ai compagni del livello inferiore. I docenti mettono a disposizione dei colleghi del successivo livello di scuola documenti predisposti con le osservazioni sistematiche sugli alunni. Per favorire la conoscenza dell'offerta formativa, oltre ad iniziative di interconnessione tra scuole dei diversi ordini, per una didattica aperta al territorio e nel rispetto delle diverse esigenze ed originalità, sono previsti degli OPEN DAY con creazione di video emozionali, virtual tour, dépliant ed eventuali dirette Meet con le famiglie.

**ORIENTAMENTO** La Direttiva Ministeriale n. 487/1997 definisce l'Orientamento come "attività istituzionale delle scuole" e "parte integrante dei curricoli di studio". Esso non può essere inteso come intervento formativo terminale esclusivamente finalizzato a favorire le scelte di studio degli studenti, ma "si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio ed alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile". Il nostro Istituto dedica particolare attenzione alle attività di orientamento scolastico degli allievi, ricerca e promuove il coinvolgimento delle famiglie, nella consapevolezza che le scelte formative future saranno tanto più appropriate quanto più sicura e ampia sarà la conoscenza di se stessi e degli altri. Nelle classi si affrontano attività indirizzate alla consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni, già a partire dalle classi prime della SSIG, si divulga materiale informativo relativo a scuola-aperta e ai laboratori esperienziali organizzati scuole secondarie di 2° grado della provincia. La nostra scuola organizza per gli studenti delle classi seconde e terze, e le loro famiglie, "giornate per l'orientamento" che vedono la presenza dagli istituti superiori della provincia. L'Istituto ha aderito al Progetto Rol@b Attori di Scelte (Progetto 90-0001-449-2018 finanziato da DGR 449 del 2018 e del DGR 449 del 10 aprile 2018 in cofinanziamento con FSE) che prevede la costituzione di una rete di attori (Istituti comprensivi, Scuole Secondarie di 2°, Scuole professionali, Università, Fondazioni ITS, Associazioni di categoria, Centro per l'impiego, Ufficio scolastico provinciale, etc.) allo scopo di sostenere attività per l'orientamento degli studenti. A tali attività si aggiunge la formulazione di un questionario di gradimento da somministrare alle famiglie a conclusione del triennio scolastico.



## Approfondimento

---

Si rimanda al [PROTOCOLLO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO](#) per approfondimenti.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Dirigente Scolastico è il capo d'istituto, ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento, a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001:

- assicura la gestione unitaria della scuola;
- valorizza le risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;
- è responsabile dei risultati del servizio;
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Il Dirigente Scolastico ha il compito di organizzare e controllare la vita scolastica, di coinvolgere gli studenti promuovendo la loro partecipazione, attraverso i rappresentanti di classe.

Inoltre promuove e favorisce i rapporti tra docenti, genitori ed alunni, tenendo conto dei principi ispiratori del PTOF.

Il Dirigente collabora con il primo e secondo collaboratore e con il coordinatore dell'Infanzia per l'organizzazione delle attività didattiche, in relazione al proprio ordine. Allo staff si aggiungono il coordinatore per l'inclusione e il coordinatore della progettazione di Istituto, ai fini di garantire la funzionalità dell'intero Istituto.

Per la realizzazione dell'Offerta formativa, il Dirigente si avvale inoltre della competenza e della collaborazione, in alcune aree di lavoro, di un referente/coordinatore, che viene coadiuvato in alcuni casi anche dalla relativa commissione o team di lavoro.

#### COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO:

TEAM PNRR-PON FESR



(DS e suoi Collaboratori)

### **Commissione FORMAZIONE DOCENTI**

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Collabora con FS PTOF, Referente NIV, FS Inclusione e i coordinatori di dipartimento;
- Effettua la ricognizione dei bisogni formativi del personale scolastico e del territorio;
- Collabora con DS, con le altre FF.SS., con la commissione PTOF per l'attuazione e l'integrazione del Piano della Formazione e organizzazione di almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico;
- Valuta le proposte formative predisposte da Indire e dalla piattaforma delle Avanguardie Educative;
- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale in rete con altre scuole;
- Coordina con i coordinatori di ordine, la FS. PTOF, Inclusione e il Referente NIV, tutte le attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e documenti (in collaborazione ATA);
- Si occupa della gestione di piattaforme digitali (Classroom di Formazione Docenti);
- Mantiene i contatti con i referenti delle altre istituzioni scolastiche all'interno delle reti di Ambito e delle reti di scopo, gli Enti di Ricerca e le Università;





- Coadiuvare il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori nell'organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione.
- Stimolare la crescita di una nuova cultura per l'innovazione attraverso la formazione e l'apprendimento organizzativo, sviluppando una politica di gestione delle risorse umane, in coerenza con le esigenze di una scuola in linea con le dinamiche del presente e perfettamente in grado di fornire delle risposte agli stakeholder.

### Commissione PTOF

- Collabora con la FS per favorire la diffusione di modelli e strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la programmazione U.D.A e verificare la coerenza tra progettazione e curriculum di scuola;
- Collabora con la FS per elaborare il P.T.O.F. e la sua sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni;
- Collabora con la FS per aggiornare il PTOF con le informazioni pervenute dal Nucleo Interno di Valutazione in relazione al RAV, PDM e RS;
- Collabora con la FS per diffondere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI.

### Gruppo di lavoro CURRICOLO - VALUTAZIONE

- Collabora con la F.S. coordinamento PTOF
- Collabora nella stesura/modifica/ integrazione di modelli e strumenti di riferimento da



utilizzare per la programmazione delle U.D.A;

- Promuove la diffusione di prove strutturate e rubriche di valutazione;
- Verifica la coerenza tra progettazione e curriculum di scuola;
- Collabora con la F.S. coordinamento PTOF;
- Individua strumenti e criteri di valutazione dei risultati raggiunti e procede alla loro modifica e/o integrazione.

### **Commissione PROGETTI D'ISTITUTO**

- Monitora la Progettazione annuale e pluriennale d'Istituto attraverso:
  - modulistica adeguatamente predisposta anche informatizzata;
  - criteri di valutazione in itinere e finali opportunamente definiti;
- redazione del piano delle progettazioni di Istituto da sottoporre al Dirigente per la sostenibilità economica dell'azione progettuale;
- valutazione della sostenibilità dei progetti di istituto, con il coordinatore e con il DS.

### **Commissione ORIENTAMENTO:**

Collabora con la F.S. per programmare e coordinare tutte le iniziative di orientamento necessarie a:



- portare l'alunno ad una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, attitudini e interessi;
- favorire la scelta consapevole dell'Ordine scolastico successivo;
- promuovere la redazione di un "**Piano di orientamento di Istituto**".

### **Gruppo di lavoro ACCOGLIENZA e CONTINUITÀ**

- Elabora un **progetto di continuità** per gli alunni dell'Istituto coordinandosi con i referenti di plesso.
- Cura l'adeguato **passaggio di informazioni sugli alunni** (calendarizzazione incontri).
- Pianifica modalità di accoglienza, interazione e confronto tra i diversi ordini di scuola (a cura dei referenti di plesso).
- Promuove **percorsi in verticale tra le classi-ponte** (Referenti di plesso).
- Coordina il **PROGETTO OPEN DAY (Scheda progetto e calendarizzazione)**.

### **Nucleo interno di Valutazione (RAV, PDM, RS)**

- Il Nucleo di Valutazione Interno si occuperà sia delle iniziative legate al RAV e al Piano di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale nonché dell'aspetto inerente all'autovalutazione interna.
- Si riunirà periodicamente per monitorare la realizzazione delle varie azioni previste.
- Terrà costanti rapporti con le Funzioni Strumentali e con i responsabili di plesso nonché



con il referente per l'attuazione del Piano di Miglioramento.

- In fase di consuntivo di fine anno scolastico potrà operare anche in maniera allargata, con la presenza di rappresentanti di altre componenti della scuola.

Perciò collaborerà per:

- aggiornamento del RAV
- stesura del **Piano di Miglioramento;**
- elaborazione, monitoraggio, supporto operativo e rendicontazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento e sua eventuale revisione;
- curare e coordinare la realizzazione delle azioni previste dal Piano e tradurre gli obiettivi strategici della scuola in piani e compiti significativi;
- collaborazione con le FF.SS., i coordinatori e i referenti per le azioni inerenti al Piano di miglioramento;
- individuare gli ambiti prioritari da valutare, strategie da mettere in campo, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione di istituto, con particolare riferimento all'area della didattica;
- divulgazione e condivisione tra i docenti dello svolgimento dell'intero processo di miglioramento;
- collaborazione con il DS e con le altre figure di sistema per la predisposizione della **Rendicontazione sociale.**
- partecipare alle riunioni per l'attuazione dei Progetti inerenti il PNRR e il PIANO SCUOLA 4.0.



### **Gruppo di Lavoro INVALSI**

Collabora con i Referenti Invalsi per:

- predisporre tutte le iniziative propedeutiche alla somministrazione delle prove nazionali;
- organizzare la somministrazione delle prove S. Primaria e S. Secondaria 1°grado in collaborazione con i fiduciari di plesso.

### **Commissione Welfare (Disagio Socio Economico e Intercultura)**

Collabora con la F.S. per:

- predisporre protocolli d'azione per la prevenzione del disagio degli alunni nelle diverse forme e la promozione del welfare dello studente;
- individuare i casi di alunni con forte disagio socio-familiare;
- fare uno screening degli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto, monitorando la personalizzazione dei percorsi formativi;
- attuare le azioni previste dal Protocollo Alunni Stranieri;
- individuare i bisogni, elaborare e proporre iniziative, attività e progetti;
- revisione del protocollo degli alunni adottati di istituto.

### **Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)**



Il Gruppo di lavoro è costituito secondo regolamento approvato in Consiglio di Istituto cui si rimanda per i compiti e le funzioni. Sinteticamente ha i seguenti compiti:

- analisi quantitativa e qualitativa degli studenti con Bisogni Educativi Speciali frequentanti l'Istituto;
- focus/confronto sui casi;
- supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione;
- supportare i docenti e i Consigli di Classe nell'attuazione dei P.E.I. ;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

#### **Commissione FORMAZIONE CLASSI PRIME**

- Analisi della documentazione (domande di iscrizione, schede raccolta informazioni allievi, ecc.);
- gestione contatti con le famiglie in collaborazione con la Segreteria;
- analisi della situazione generale delle iscrizioni alle classi;
- analisi dei casi critici;

Commissione elettorale Consiglio di Istituto (a.s. 23/24, 24/25)

#### **Commissione Valutazione CANDIDATURE FF.SS.**

- prende in esame le candidature pervenute entro i tempi prestabiliti;



- assegna la F.S. in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti.
- monitora la coerenza del piano di azione delle FF.SS.

#### INCARICHI:

#### TEAM PIANO SCUOLA 4.0 (PNRR) (INNOVAZIONE)

##### **Team per l'innovazione e la ricerca didattico-metodologica**

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

- Collabora con DS, con le altre FF.SS. e con la commissione PTOF per l'attuazione e l'integrazione del **Piano della Formazione** e organizzazione di almeno una Unità Formativa per ogni a.s. anche utilizzando le tecnologie digitali.
- Collabora con docenti per la realizzazione delle lezioni on-line.
- Supporta l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e all'attività dell'Animatore digitale.
- Organizza attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD e della didattica con le nuove tecnologie (**Caffè DIGITALE**).





- Partecipa a riunioni periodiche con il D.S.
- Collabora con DS e segreterie nelle rilevazioni richieste dall'amministrazione relative all'ambito di competenza.

#### Team PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Collabora con i Referenti per :

- organizzazione e promuovere attività di informazione e formazione sui temi della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolti a studenti, docenti e famiglie coordinandosi con il referente della formazione di Istituto;
- implementare buone prassi, predisporre e condividere protocolli d'azione per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme;
- promuovere il welfare dello studente coordinandosi con la FF.SS. Welfare;

#### Responsabile laboratori STEAM

Ha il compito di realizzare laboratori di fabbricazione digitale, di scienze, di chimica, di tecnologia, di arte, eventualmente proponendo soluzioni relative all'implementazione di classi "DADA LAB". In quest'ottica si pone come obiettivo:

- far comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione;
- avviare i ragazzi a sperimentare la soggettività delle percezioni;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare il problem-solving;



- utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

## **TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI (PNRR)**

Al Team composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, è affidata **la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi in relazione ai fondi ricevuti.**

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Coadiuvata il Dirigente Scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

- Effettuare l'analisi del contesto della dispersione scolastica dell'istituto
- Elaborare un PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- **Attivare e coordinare le azioni contenute negli Orientamenti:**
  - **percorsi di mentoring e orientamento** (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);



- **percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento** (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);
- **percorsi di orientamento per le famiglie** (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
- **percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari** (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

#### Referente Centro Sportivo Scolastico

Coordina le azioni del C.S.S. per l'intero istituto.

Il C.S.S. è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.

#### Referente educazione alla salute

- Coordinamento e organizzazione delle attività riguardanti l'educazione alimentare e quelle relative alla tutela dell'ambiente
- Coordinamento e pianificazione degli interventi degli Enti Locali e delle Associazioni che insistono



sul territorio M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

□ Coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari sul tema dell'educazione alimentare e alla salute e sulla salvaguardia ambientale Partecipazione ad eventi e concorsi con altre Istituzioni e Associazioni

Sport Junior SIGG

Sport KIDS Scuola Primaria

Fornisce supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola.

In particolare:

- Collabora alla progettazione delle attività didattiche, alla programmazione e realizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche, in coordinamento con Dirigente scolastico, insegnante di classe, in qualità di Referente d'Istituto per lo Sport a Scuola e i docenti di educazione motoria;
- Fornisce esemplificazioni operative in orario curricolare, partecipa all'individuazione di strategie per la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità;
- Supporta la realizzazione del percorso previsto dal progetto;
- Condivide il piano di informazione previsto dal progetto, con il Dirigente Scolastico, i docenti di classe ed i Referenti per l'Educazione motoria dell'Istituto.
- Relaziona sui risultati raggiunti

Referenti per l'Educazione Civica

I Referenti avranno cura di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.



#### Sicurezza (ASPP, Coadiuvata da ATA)

- Gestione delle attività normative ed organizzative legate alla formazione sulla sicurezza del personale scolastico e degli studenti
- Collabora per la definizione di protocolli relativi alla sicurezza nella scuola (alluvioni, incendi, terremoti, rischio chimico, ecc.)
- Collaborazione per la gestione degli adempimenti e delle relativa modulistica riguardanti il D.L. 81/2008 e ss.mm.ii.
- Effettua i sopralluoghi presso i plessi al fine di valutare i rischi con l'RSPP
- Partecipa alle riunioni del Comitato COVID

#### Animatore Digitale

Svolge i seguenti compiti:

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni didattiche innovative: Gestire il processo di digitalizzazione della scuola e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Registro Elettronico: ricerca di nuove funzionalità applicative
- Coordinamento Team dell'Innovazione

#### Presidio Pronto Soccorso Tecnico



- Manutenzione dell'infrastruttura Hardware e SW di istituto su segnalazione dei docenti e attribuzione del Dirigente.
- Installazione di Software dei laboratori su richiesta del Dirigente (Es. Autocad, Sistemi di gestione PC da remoto, ecc..)
- Co-gestione posta elettronica del personale scolastico e degli studenti (generazione account, revisione, integrazione e aggiornamento elenchi, ecc.) unitamente al personale amministrativo di riferimento;
- Co-gestione tecnica ed applicativa della rete di Istituto
- Collabora al miglioramento dell'infrastruttura HW e SW di istituto
- Adempimenti in materia di cyber sicurezza e accessibilità su richiesta della DSGA e del DS per adempimenti amministrativi
- Aggiornamento del sito scolastico su dominio .edu.it rispettando le linee guida per i siti della PA anche in relazione al nuovo sito oggetto di finanziamento.
- Collabora col Dirigente Scolastico e l'animatore digitale per elaborare, proporre e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno e favorire il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Suggerisce l'ottimizzazione dei procedimenti gestionali attraverso l'utilizzo di software predisposto al fine di ridurre i tempi degli stessi e l'acquisizione dei dati in tempo reale.
- Gestione della piattaforma G Suite con i passaggi di anno.
- Ha il compito di ottimizzare, semplificare, accelerare e rendere più agili le attività scolastiche per accorciare le distanze tra i soggetti oltre che per individuare nuove opportunità e nuovi modelli.
- Collabora con il DS al fine di svincolare le facilities fisiche delegando parti di essi a automatismi (bot) e, consentendo alla scuola di liberare risorse umane, finanziarie e materiali per dirottarle sulle attività a maggior valore.

Responsabile dei Laboratori di Plesso

L'incarico è ricompreso nella nomina di referente di Plesso.





- Garantisce la conservazione e la tutela di tutti i beni mobili in carico ai Laboratori;
- Definisce l'orario e le modalità di fruizione dei laboratori per le classi: detto orario dovrà essere esposto sull'esterno della porta di ingresso;
- Stabilisce il corretto uso dei beni mobili e delle attrezzature;
- Custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori
- Segnala con repentinà alla segreteria guasti, danneggiamenti, ammanchi e disfunzioni in genere che procederà alla necessaria manutenzione e alla contestazione di eventuali addebiti;
- Pianifica le proposte di acquisto, sentiti gli altri Insegnanti;
- Verifica, anche con l'ausilio dei tecnici, la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati,
- Fornisce al termine dell'anno scolastico, con apposita relazione, le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo del Laboratorio per il successivo anno scolastico.

#### REFERENTE PROGETTI ATTIVAMENTE

Coordina la progettualità proposta dalle Associazioni aderenti al progetto con lo scopo di:

- creare una rete, operativa su tutta la provincia, che in sinergia e continuo contatto possa agganciare i soggetti adolescenti a rischio di povertà educativa;
- attuare interventi educativi e/o laboratoriali più adatti alle situazioni rilevate, con l'obiettivo di promuovere il benessere del ragazzo e della comunità in cui esso è inserito, partendo dall'offerta formativa e ricreativa che lo stesso territorio mette a disposizione.

Inoltre:





- individua, tramite segnalazione delle scuole, servizi sociali dei comuni, sportello di ascolto, servizio sanitario territoriale, i Ragazzi che saranno coinvolti attivamente nel progetto;
- individua gli insegnanti delle scuole di diverso ordine e grado dell'Istituto che verranno eventualmente invitati a partecipare alle formazioni;
- individua, su segnalazione dei docenti, i genitori che necessitano di ricevere sostegno e consulenza.

#### Coordinatore della Rete delle "Piccole scuole"

Coordina tutte le attività del progetto con lo scopo di sostenere la permanenza della scuola nei territori

geograficamente svantaggiati, mantenere un presidio educativo e culturale, contrastare il fenomeno dello

spopolamento quali:

- modalità di lavoro comune grazie a Internet e a sistemi di videoconferenza;
- l'attivazione di reti che permettono di superare l'isolamento, collegare classi con pochi alunni e sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle ICT e la didattica laboratoriale.

Per le funzioni e i compiti specifici dei Coordinatori vedere l'area di competenza.

Per ulteriori informazioni si rimanda al funzionigramma d'Istituto:

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Documenti/ROME0002/184204630>

#### UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA



Settore o area	Personale Ufficio di Segreteria	Compiti
DSGA	Unità n. 1	Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali - amministrativo - contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.
Settore o area	Assistenti Amministrativi	Compiti
UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e alla Didattica	Unità n.1	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori. Registro elettronico.</p> <p>Gestione delle procedure connesse alla sicurezza. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. lgs. 81/08.</p> <p>Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro otto giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella</p>



		<p>sezione "atti storicizzati")</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) e sito web.</p>
<p>UOAGP</p> <p>Unità Operativa Affari Generali e Protocollo</p>	<p>Unità n. 2</p>	<p>Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione.</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p>UOPSG</p> <p>Unità Operativa del Personale e Stato G</p>	<p>Unità n. 3</p>	<p>Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione</p>



iuridico		<p>supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Denunce infortuni INAIL personale.</p> <p>Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti - Gestione TFR.</p> <p>Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali.</p> <p>Gestione ed elaborazione del TFR.</p> <p>Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno).</p> <p>Tenuta registro straordinario del personale.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p> <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
UOAMP Unità Operativa Acquisti, Magazzino e	Unità n. 4	<p>Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi.</p> <p>Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di</p>



Patrimonio	<p>facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy.</p> <p>Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti.</p> <p>Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori.</p> <p>Collaborazione con il DSGA per:</p> <p>OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT - Fatturazione elettronica.</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.</p> <p>Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p> <p>In particolare provvede a gestire e pubblicare sul sito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'organigramma dell'istituzione scolastica</li><li>• Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico</li><li>• La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae</li><li>• Il file xml previsto dalla L. 190/2012</li></ul> <p>e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.</p> <p>Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.</p>
Unità n. 5	<p>Affiancamento UOPSG - Unità Operativa del Personale e Stato G iuridico.</p> <p>Gestione anagrafica - permessi - assenze.</p> <p>Organizzazione sostituzione assenze.</p>





		Tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.
		Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
	Unità n.6	Attività di Accoglienza (Front Office), telefono, archiviazione documenti e fascicoli personali.
	Unità n.7	Supporto alla didattica. Gestione sussidi. Gestione alunni con Bisogni Educativi Speciali. Supporto Funzioni Strumentali Inclusione e al coordinatore inclusione.

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto ha in atto convenzioni per la formazione sulla sicurezza (Rete Sirvess), per l'orientamento (Rol@borienta) per la prevenzione del disagio-inclusione, per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e con i vari enti locali presenti nei territori comunali dell'Istituto Comprensivo.

Sono previste convenzioni con l'Università di Padova, Verona e Ferrara e con il Conservatorio di Rovigo per la formazione degli studenti tirocinanti.

Sono attive reti di scopo con l'I.C. Rovigo 3 per l'attuazione del piano triennale delle Arti.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

La formazione del personale docente e ATA condividono la formazione relativamente a:

- sicurezza;
- privacy;
- organizzazione e gestione delle piattaforme digitali per la scuola.

I docenti, nello specifico, continueranno ad essere formati sugli aspetti educativo-didattici, valutativi, disciplinari, sull'inclusione e sull'implementazione di nuovi ambienti digitali.

Il personale ATA continuerà la formazione sugli ambiti amministrativo - contabile e gestionale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico □  
sostituisce il Dirigente scolastico in caso di  
assenza o impedimento, o su delega,  
esercitandone - eventualmente ed ove  
necessario - tutte le funzioni anche negli Organi  
collegiali, nonché redigendo atti, firmando  
documenti interni e curando i rapporti con  
l'esterno; □ garantisce la reperibilità, in caso di  
indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il  
regolare funzionamento dell'attività didattica,  
controlla le necessità strutturali e didattiche,  
riferisce al Dirigente sull'andamento  
dell'Istituzione scolastica. Nello specifico,  
collabora con il Dirigente scolastico e in  
relazione all'organizzazione della SSIG: □ nella  
formulazione dell'ordine del giorno del Collegio  
Unitario dei Docenti; □ nella predisposizione del  
Consiglio d'Istituto: verbale-delibere-materiali; □  
nella predisposizione di questionari e  
modulistica interna; □ nella predisposizione delle  
presentazioni per le riunioni collegiali; □ nella  
predisposizione di circolari; □ nelle questioni  
relative a sicurezza e tutela della privacy. □ nei  
rapporti e la comunicazione con le famiglie.

2





Inoltre, in relazione alla Scuola Secondaria di I Grado:

- Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola e in particolare per la SSIG;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici.

Svolge infine mansioni con particolare riferimento a:

- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Organizzazione interna;
- Gestione dell'orario scolastico;
- Uso delle aule e dei laboratori;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Proposte di metodologie didattiche.

Il docente primo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi (La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso) :

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
- corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR



centrale e periferica, avente carattere di urgenza; □ libretti delle giustificazioni; □ richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; □ richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati. Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico □ sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; □ garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico e in relazione all'organizzazione della Scuola PRIMARIA: □ nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti verificando le presenze durante le sedute; □ nella predisposizione di questionari e modulistica interna; □ nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; □ nella predisposizione di circolari; □ nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. □ nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre, in relazione alla Scuola PRIMARIA e coadiuvando la referente per la Scuola di Infanzia: □ Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette



dal Dirigente scolastico; □ Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; □ Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; □ Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: □ Vigilanza e controllo della disciplina; □ Organizzazione interna; □ Gestione dell'orario scolastico; □ Uso delle aule e dei laboratori; □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; □ Proposte di metodologie didattiche. Il docente secondo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi (La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso): □ atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; □ libretti delle giustificazioni; □ richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; □ richieste ingressi posticipati e uscite anticipate



	alunni. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff collabora con il Dirigente Scolastico e lo aiuta in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, in relazione al proprio incarico specifico.	7
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. -FS coordinamento Ptof -FS inclusione -FS welfare - FS orientamento -FS COORDINAMENTO PTOF (1 docente) La funzione strumentale in generale dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Curare personalmente la corretta applicazione delle procedure e degli adempimenti relativi alla propria area.</li><li>2. Curare personalmente gli aspetti operativi e gestionali per garantire la funzionalità e l'efficienza del servizio.</li><li>3. Promuovere iniziative atte a migliorare i risultati del P.T.O.F nell'ambito di sua competenza.</li><li>4. Cooperare strettamente con il DS e con le collaboratrici.</li><li>5. Presentare un'esauriente relazione conclusiva da esporre in Collegio Docenti alla fine dell'anno scolastico.</li><li>6.</li></ol>	4



Procedere a monitoraggi intermedi e finali relativi alle attività della propria area. 7. Partecipare alle riunioni convocate dal DS. Inoltre, in riferimento alle funzioni e ai compiti specifici della propria area, dovrà: a. Coordinare le attività del P.T.O.F. ovvero coordinare le attività di progettazione e di programmazione dei Docenti, favorendo un clima di attiva collaborazione, suggerendo modalità operative ed individuando nuclei di supporto; b. Coordinare la progettazione curricolare, valutare e sostenere le attività del P.T.O.F., l'innovazione per la funzione sociale della scuola in regime di autonomia e di riforma, le finalità formative che essa deve perseguire, individuare strumenti e criteri di valutazione dei risultati raggiunti, vagliando e proponendo al Collegio Docenti gli interventi meglio rispondenti all'impianto concettuale ed alle modalità organizzative del Piano Formativo predisposto; c. Elaborare il P.T.O.F. e la sua sintesi da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni; d. Promuovere la pubblicazione del PTOF nel sito della scuola e monitorare in itinere e alla fine di ogni anno scolastico la sua attuazione; e. Aggiornare il P.T.O.F. con le informazioni pervenute dal Nucleo Interno di Valutazione in relazione al RAV, PDM e RS. f. Coordinare il Gruppo di Lavoro Commissione PTOF. g. si impegna a convocare e/o partecipare a riunioni periodiche di coordinamento. F.S. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (2 docenti) La funzione strumentale in generale dovrà: 1. Curare personalmente la corretta applicazione delle procedure e degli adempimenti relativi alla



propria area; 2. Curare personalmente gli aspetti operativi e gestionali per garantire la funzionalità e l'efficienza del servizio; 3. Promuovere iniziative atte a migliorare i risultati del P.T.O.F nell'ambito di sua competenza; 4. Cooperare strettamente con il DS e con le collaboratrici; 5. Presentare un'esauriente relazione conclusiva da esporre in Collegio Docenti alla fine dell'anno scolastico; 6. Procedere a monitoraggi intermedi e finali relativi alle attività della propria area; 7. Partecipare alle riunioni convocate dal DS. Inoltre, in riferimento alle funzioni e ai compiti specifici della propria area, dovrà: a. Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne la disabilità; b. collaborare con il D.S. e i suoi collaboratori, in particolare con il Coordinatore per l'inclusione d'istituto, alla definizione dell'organico di sostegno; c. coordinare l'attività degli insegnanti di sostegno e la programmazione educativo-didattica per gli alunni diversamente abili; d. coordinare i GLO in assenza del Dirigente; e. prendere conoscenza dei risultati e delle proposte dei GLO e proporre al Dirigente le attività e gli interventi da realizzare; f. proporre percorsi di formazione/aggiornamento su modelli e pratiche di inclusione (cooperative learning, ) e modalità di gestione dei DSA ai CdC/Team; g. individuare le attrezzature e gli strumenti necessari alla didattica per gli alunni H/DSA e richiederne l'acquisto; h. attivare procedure di counseling; i. coordinare e supportare i docenti di sostegno nell'elaborazione del PEI; j. elaborare il Piano per l'Inclusione, coordinandosi



con le altre FF.SS e con il Referente Coordinatore per l'Inclusione; k. informare di volta in volta il Dirigente Scolastico di tutte le iniziative di carattere organizzativo e didattico da assumere, favorendo la corresponsabilità delle famiglie nei percorsi individualizzati; l. supportare l'Ufficio Alunni nella tenuta della documentazione di tutti gli alunni con BES (PEI e PDP), in ingresso, in itinere e predisporre quella in uscita; m. gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole dell'istituto e/o scuole di altri istituti, al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; n. supportare la Segreteria nella predisposizione del calendario degli incontri di stesura e di verifica dei Piani Educativi Individualizzati con i referenti UONPIA e gli operatori coinvolti nell'inclusione degli studenti con disabilità; o. partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento. F.S. WELFARE (1 docente) La funzione strumentale in generale dovrà: 1. Curare personalmente la corretta applicazione delle procedure e degli adempimenti relativi alla propria area; 2. Curare personalmente gli aspetti operativi e gestionali per garantire la funzionalità e l'efficienza del servizio; 3. Promuovere iniziative atte a migliorare i risultati del P.T.O.F nell'ambito di sua competenza; 4. Cooperare strettamente con il DS e con le collaboratrici; 5. Presentare un'esauriente relazione conclusiva da esporre in Collegio Docenti alla fine dell'anno scolastico; 6. Procedere a monitoraggi intermedi e finali relativi alle attività della propria area; 7. Partecipare alle riunioni convocate dal DS. Inoltre, in riferimento alle funzioni e ai compiti





specifici della propria area, dovrà: a. Individuare i casi di alunni con forte disagio socio-familiare; b. proporre al Dirigente Scolastico opportune iniziative, interventi ed attività al fine di migliorare l'inclusione degli alunni e delle famiglie; c. prendere contatti con i Responsabili del Centro Sociale dei Comuni per interventi sinergici extrascolastici; d. elaborare progetti di intervento; e. condividere e aggiornare protocolli d'azione per l'accoglienza e l'inserimento di alunni adottati e NAI; f. predisporre un piano di Istituto per la prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola; g. organizzare incontri con associazioni che operano nel settore della solidarietà e dell'assistenza alla persona; h. promuovere iniziative volte a migliorare le relazioni tra il personale scolastico e l'utenza; i. individuare e gestire percorsi di recupero per studenti in difficoltà ed organizzare le attività connesse in collaborazione con i Consigli di classe e con le famiglie; j. supportare e dare consulenza ai Consigli di classe/Interclasse/Intersezione per promuovere il successo scolastico degli alunni BES non di competenza di altre FF.SS.; k. coadiuvare il referente del BULLISMO E CYBERBULLISMO; l. predisporre e condividere i protocolli d'azione per la prevenzione del disagio degli alunni nelle diverse forme e la promozione del welfare dello studente; m. supportare il raggiungimento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento; n. prestare consulenza a docenti, famiglie e allievi sulla normativa e sulle procedure relative all'ambito di competenza adottate dall'istituto comprensivo; o. collaborare alla predisposizione



e realizzazione dei progetti PON per l'ambito di competenza; p. censire gli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'Istituto, monitorare la personalizzazione dei percorsi formativi predisposti per gli stessi; q. coordinare le azioni previste dal Protocollo Alunni Stranieri; r. individuare i bisogni, elaborare e proporre iniziative, attività e progetti; s. gestire i mediatori culturali; t. partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento. F.S. ORIENTAMENTO Scuola Secondaria di 1° grado (1 docente) La funzione strumentale in generale dovrà: a. Svolgere la funzione di Referente per tutto ciò che concerne l'Orientamento. b. Raccogliere suggerimenti e dati dagli insegnanti. c. Elaborare un progetto di Orientamento per gli alunni della Scuola Media da sottoporre all'esame e all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inserire nel P.O.F. d. Coordinare scambi culturali e open day con le scuole secondarie di 2° grado. e. Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, mediante un sistema di monitoraggio. f. Predisporre, organizzare e coordinare tutte le attività riguardanti le visite guidate con i referenti del segmento successivo e la segreteria. g. Promuovere e favorire la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento. h. Fornire ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione sui percorsi scolastici e formativi post obbligo. i. Promuovere azioni per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica anche in raccordo con il Team per la



prevenzione della dispersione. j. Fornire strumenti di lettura e analisi del contesto sociale. k. Trasmettere informazioni sulle caratteristiche del territorio. l. Aiutare le famiglie nel comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta. m. Coordinare la commissione Orientamento di istituto.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso organizza, coordina e gestisce le attività del plesso in cui opera secondo le indicazioni date dal Dirigente, assumendo le seguenti mansioni e deleghe: □ - dispone la sostituzione dei docenti assenti e avverte l'ufficio amministrativo delle operazioni svolte; □ - gestisce le uscite didattiche e gli interventi di esperti all'interno della scuola avvertendo la segreteria qualora fosse impegnato anche il personale ATA; □ - gestisce, in collaborazione con il D.S., i problemi legati all'ordinaria manutenzione dell'immobile e degli arredi scolastici; □ - comunica al referente per la sicurezza eventuali problematiche emerse nel plesso; □ - comunica al D.S. eventuali disservizi dovuti a mancata osservanza delle norme da parte dei docenti e del personale ATA; □ - stabilisce i turni di assistenza durante l'intervallo delle lezioni e ne controlla il rispetto da parte dei docenti; □ - informa il D.S. di incidenti a persone o danni a cose; □ - raccoglie le programmazioni personali dei docenti; □ - verifica le firme per presa visione sulle comunicazioni; □ - compila la lista del materiale di facile consumo, sentito il parere dei docenti della scuola.

13

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il DSGA nella

1



progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale Svolge i seguenti compiti: □ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Creazione di soluzioni didattiche innovative: Gestire il processo di digitalizzazione della scuola e individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. □ Registro Elettronico: ricerca di nuove funzionalità applicative. □ Coordinamento del Team dell'Innovazione.

Team digitale	TEAM INNOVAZIONE E RICERCA DIDATTICO METODOLOGICA	2
Docente tutor	Collabora all'inserimento dei nuovi docenti e dei tirocinanti.	18
Referente formazione e aggiornamento	• Ricognizione dei bisogni formativi del personale scolastico e del territorio, anche alla luce delle iniziative formative previste dai fondi del PNRR. • Collaborazione con DS, con le altre FF.SS., con la commissione PTOF per l'attuazione	2



e l'integrazione del Piano della Formazione e organizzazione di almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico. • Valutazione delle proposte formative predisposte da Indire e dalla piattaforma delle Avanguardie Educative. • Coadiuvare il Dirigente Scolastico, nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale in rete con altre scuole. • Coordina con i coordinatori di ordine, la FS. PTOF, Inclusione e il Referente NIV, tutte le attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e documenti (in collaborazione ATA). • Mantiene i contatti con i referenti delle altre istituzioni scolastiche all'interno delle reti di Ambito e delle reti di scopo. • Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle azioni inerenti all'attivazione di corsi di formazione.

Referente Scuola in  
Ospedale e Istruzione  
domiciliare

Coordina e monitora le attività dell'area Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare, in collaborazione con i CdC interessati ai progetti dedicati.

1

Referente Sicurezza e  
Salute nei luoghi di  
lavoro

Il referente sicurezza si occupa, nello specifico, di: □ Gestione delle attività normative ed organizzative legate alla formazione sulla sicurezza del personale scolastico e degli studenti. □ Collaborazione per la definizione di protocolli relativi alla sicurezza nella scuola (alluvioni, incendi, terremoti, rischio chimico, ecc.). □ Collaborazione per la gestione degli adempimenti e della relativa modulistica riguardanti il D.L. 81/2008 e ss.mm.ii. □ Partecipazione alle riunioni del Comitato COVID. □ Effettuazione di sopralluoghi presso i plessi al

2



	fine di valutare i rischi con l'RSPP.	
Responsabile del Centro sportivo scolastico	<p>Coordina le azioni del C.S.S. per l'intero istituto. Il C.S.S. è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi.</p> <p>Compito del C.S.S. è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.</p>	1
Referente Educazione alla salute	<p>Il referente di Educazione alla salute si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ coordinamento e organizzazione delle attività riguardanti l'educazione alimentare e quelle relative alla tutela dell'ambiente;</li><li>□ Coordinamento e pianificazione degli interventi degli Enti Locali e delle Associazioni che insistono sul territorio M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;</li><li>□ Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari sul tema dell'educazione alimentare e alla salute e sulla salvaguardia ambientale;</li><li>□ Partecipazione ad eventi e concorsi con altre Istituzioni e Associazioni.</li></ul>	1
Referente Sport Kids Primaria	<p>Il referente Sport kids Primaria fornisce supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola.</p> <p>In particolare: □ collabora alla progettazione delle attività didattiche, alla programmazione e realizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche, in coordinamento con Dirigente scolastico, insegnante di classe, in qualità di Referente d'Istituto per lo Sport a Scuola e i</p>	1



	<p>docenti di educazione motoria; □ fornisce esemplificazioni operative in orario curricolare, partecipa all'individuazione di strategie per la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità; □ supporta la realizzazione del percorso previsto dal progetto; □ condivide il piano di informazione previsto dal progetto, con il Dirigente Scolastico, i docenti di classe ed i Referenti per l'Educazione motoria dell'Istituto. □ relaziona sui risultati raggiunti.</p>	
Referente Sport junior SSIG	<p>Il referente Spor junior fornisce supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche dettate dall'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola. In particolare: □ collabora alla progettazione delle attività didattiche, alla programmazione e realizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche, in coordinamento con Dirigente scolastico, insegnante di classe, in qualità di Referente d'Istituto per lo Sport a Scuola e i docenti di educazione fisica; □ fornisce esemplificazioni operative in orario curricolare, partecipa all'individuazione di strategie per la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità; □ supporta la realizzazione del percorso previsto dal progetto; □ condivide il piano di informazione previsto dal progetto, con il Dirigente Scolastico, i docenti di classe ed i Referenti per l'Educazione motoria dell'Istituto; □ relaziona sui risultati raggiunti.</p>	1
Referenti per l'Educazione civica	<p>I Referenti avranno cura di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica</p>	2





	<p>attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	
<p>PRESIDIO PRONTO SOCCORSO TECNICO RETI E HARDWARE</p>	<p>Il referente dell'infrastruttura informatica e reti si occupa di: □ aggiornamento del sito scolastico su dominio .edu.it rispettando le linee guida per i siti della PA anche in relazione al nuovo sito oggetto di finanziamento; □ aggiornamento e riparazione dell'infrastruttura Hardware e SW di istituto; □ co-gestione posta elettronica del personale scolastico e degli studenti (generazione account, revisione, integrazione e aggiornamento elenchi, ecc.) unitamente al personale amministrativo di riferimenti; □ coordinamento gestione tecnica ed applicativa della rete di Istituto; □ collaborazione al miglioramento dell'infrastruttura di istituto; □ adempimenti in materia di cyber sicurezza e accessibilità.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile dei Laboratori di plesso</p>	<p>L'incarico è ricompreso nella nomina di referente di Plesso. Il responsabile dei Laboratori di plesso: □ garantisce la conservazione e la tutela di tutti i beni mobili in carico ai Laboratori; □ definisce l'orario e le modalità di fruizione dei laboratori per le classi: detto orario dovrà essere esposto sull'esterno della porta di ingresso; □ stabilisce il corretto uso dei beni mobili e delle attrezzature; □ custodisce il materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori; □ segnala con repentinà alla segreteria guasti, danneggiamenti, ammanchi e</p>	<p>11</p>



disfunzioni in genere che procederà alla necessaria manutenzione e alla contestazione di eventuali addebiti; □ pianifica le proposte di acquisto, sentiti gli altri Insegnanti; □ verifica, anche con l'ausilio dei tecnici, la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati; □ fornisce al termine dell'anno scolastico, con apposita relazione, le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo del Laboratorio per il successivo anno scolastico.

Referente Progetti  
ATTIVAMENTE

Il referente progetti Attivamente coordina la progettualità proposta dalle Associazioni aderenti al progetto con lo scopo di: □ creare una rete, operativa su tutta la provincia, che in sinergia e continuo contatto possa agganciare i soggetti adolescenti a rischio di povertà educativa; □ attuare interventi educativi e/o laboratoriali più adatti alle situazioni rilevate, con l'obiettivo di promuovere il benessere del ragazzo e della comunità in cui esso è inserito, partendo dall'offerta formativa e ricreativa che lo stesso territorio mette a disposizione. Inoltre: □ individua, tramite segnalazione delle scuole, servizi sociali dei comuni, sportello di ascolto, servizio sanitario territoriale, i ragazzi che saranno coinvolti attivamente nel progetto; □ individua gli insegnanti delle scuole di diverso ordine e grado dell'Istituto che verranno eventualmente invitati a partecipare alle formazioni; □ individua, su segnalazione dei docenti, i genitori che necessitano di ricevere sostegno e consulenza.

1

Coordinatore dei progetti  
di Istituto

IL coordinatore dei progetti di Istituto ha il compito di: □ coordinare la progettualità di

1



	<p>Istituto per la diffusione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti, interni ed esterni, attraverso gli strumenti digitali in accordo con le scelte didattico-educative dell'Istituto; □ curare personalmente la corretta applicazione delle procedure e degli adempimenti relativi all'area di intervento della commissione nonché gli aspetti operativi e gestionali per garantire la funzionalità e l'efficienza della commissione; □ curare la stesura, la diffusione e la pubblicazione della documentazione prodotta predisponendola in formato elettronico; □ provvedere alla verbalizzazione delle sedute; □ coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative specifiche afferenti all'area di competenza; □ collaborare con le FF.SS., i coordinatori delle diverse Commissioni/gruppi di lavoro e coordinatori di dipartimento per quanto di propria competenza; □ cooperare strettamente col DS e con le collaboratrici.</p>	
Coordinatore reti "PICCOLE SCUOLE"	<p>Coordina tutte le attività del progetto con lo scopo di sostenere la permanenza della scuola nei territori geograficamente svantaggiati, mantenere un presidio educativo e culturale, contrastare il fenomeno dello spopolamento quali: □ modalità di lavoro comune grazie a Internet e a sistemi di videoconferenza; □ l'attivazione di reti che permettono di superare l'isolamento, collegare classi con pochi alunni e sviluppare percorsi formativi basati sull'uso delle ICT e la didattica laboratoriale.</p>	1
Coordinatori di dipartimento	<p>Ha il compito di: □ Curare personalmente la corretta applicazione delle procedure e degli</p>	11



	<p>adempimenti relativi all'area d'intervento della Commissione; □ curare personalmente gli aspetti operativi e gestionali per garantire la funzionalità e l'efficienza della Commissione; □ curare la stesura, la diffusione e la pubblicazione della documentazione prodotta predisponendola in formato elettronico, □ provvedere alla verbalizzazione delle sedute; □ coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di specifiche afferenti all'area di competenza; □ collaborare con le FF.SS., i coordinatori delle diverse Commissioni/gruppi di lavoro e i coordinatori di dipartimento per quanto di propria competenza; □ cooperare strettamente con il DS e con le collaboratrici.</p>	
Coordinatore delle Scuole dell'Infanzia	<p>Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico e in relazione all'organizzazione della Scuola INFANZIA: □ nella predisposizione di questionari e modulistica interna; □ nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; □ nella predisposizione di circolari; □ nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ nei rapporti e la comunicazione con le famiglie.</p>	1
RESPONSABILE LAB. STEM	Coordina acquisti e strumentazioni lab. STEM	1
Gruppo di lavoro Curricolo e Valutazione	Collabora per l'aggiornamento del curricolo e degli strumenti di valutazione.	2
NIV	Collabora per la rendicontazione dei risultati scolastici.	5
Team Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Coordina e programma attività.	5



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di sdoppiamento pluriclassi, recupero linguistico e attività organizzative e di coordinamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	- Arricchimento di attività di Scienze, con il progetto pomeridiano IL CLUB DELLE SCIENZE; - azioni di consolidamento e approfondimento in piccoli gruppi a favore di alunni con particolari fragilità e per alfabetizzazione linguistica; - sostituzione dei colleghi assenti per supplenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
-----------------------------	---	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	- Arricchimento dell'offerta formativa con attività musicali che prevedono	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

aperture pomeridiane della scuola  
per laboratori di  
flauto/arpa/strumenti di una rock  
band; - azioni di consolidamento e  
approfondimento in piccoli gruppi a  
favore di alunni con particolari  
fragilità e per alfabetizzazione  
linguistica; -sostituzione colleghi  
assenti per supplenze brevi.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali - amministrativo - contabile e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – preparazione documentazione organi collegiali (delibere, verbali, ecc...) Distribuzione modulistica varia personale interno – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare – Gestione Infortuni – Collaborazione con l'ufficio alunni – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione - gestione scioperi con aa Alice Chierigato Gestione delle procedure connesse alla sicurezza con l'unità operativa del personale. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. lgs. 81/08. Gestione accesso agli atti L. 241/1990 – de-





certificazione. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Supporto ad altre aree in caso di necessità e secondo disposizioni del DS/DSGA. Essi possono assegnare all'Assistente Amministrativo l'espletamento di pratiche anche in settori diversi. Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

#### Ufficio acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. - verifica contributi volontari famiglie Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". In particolare provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae Il



Programma Annuale Il Conto Consuntivo Il file xml previsto dalla L. 190/2012 e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Supporto ad altre aree in caso di necessità e secondo disposizioni del DS/DSGA. Essi possono assegnare all'Assistente Amministrativo l'espletamento di pratiche anche in settori diversi. Affidamento all'unità operativa per la didattica per: la gestione sussidi, la gestione alunni con Bisogni Educativi Speciali, il supporto alle Funzioni Strumentali Inclusione. Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI.

#### Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti Carta dello studente. - gestione privacy - Registro elettronico. INVALSI. Organico in collaborazione con DS e D.S.G.A. Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro otto giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI. Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale) e sito web.



Ufficio per il personale A.T.D.

Affiancamento UOP - Unità Operativa del Personale. Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - invio decreti in RTS - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali. - Tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio affari generali e protocollo

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Denunce infortuni INAIL personale. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti - Gestione TFR. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - invio decreti in RTS - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali. - Gestione ed elaborazione del TFR. Tenuta del registro



dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Tenuta registro straordinario del personale. Adempimenti connessi con il D. lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Lettura quotidiana della sezione "AVVISI" del SIDI. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccostafratta.edu.it/>

Modulistica per il personale (ISOFT)

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=ngs>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SIRVESS - Sistema di riferimento per la Sicurezza per le Scuole del Veneto

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: ORIENT@MENTI - Rete per l'orientamento scolastico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: PREVENZIONE DISAGIO ED INCLUSIONE - Rete delle Scuole per l'Inclusione (CTS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DI PD, VR, FE PER TIROCINI FORMATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Sono previste convenzioni con l'Università di Padova, Verona e Ferrara per la formazione degli studenti tirocinanti.

## Denominazione della rete: RETE INFANZIA ROVIGO - Rete provinciale per le scuole di Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali





Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL COMUNE DI PINCARA - Pluriclasse no problem!**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Convenzione per la promozione e la realizzazione di programmi di intervento a sostegno dell'attività didattica presso la Scuola Primaria di Pincara.

triennio24-25; 25-26; 26-27



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Formazione per l'utilizzo delle funzionalità offerte dal registro elettronico Classeviva, anche in relazione alla nuova valutazione della Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-arrivati nell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La formazione mira a preparare il personale in servizio sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, a seconda delle specifiche mansioni di ciascuno: - formazione generale - formazione specifica - formazione e aggiornamento per i dirigenti della sicurezza - formazione sul rientro a scuola e i rischi epidemiologici a.s. 2022/23 - formazione obbligatoria sicurezza sull'uso degli strumenti tecnologici - addetto anticendio (corso base e aggiornamento) - addetto al primo soccorso (corso base e aggiornamento) - somministrazione farmaci salvavita

Destinatari

Docenti in servizio



Modalità di lavoro

- Modalità e-learning o in presenza con addestramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri di formazione ed orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Referenti Team antibullismo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA



Incontro di formazione per l'Educazione Civica: "Dialogare, istruire, educare in una scuola che invita ai CambiaMENTI"

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Referenti educazione civica

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE

---

Eventuale riproposta di formazione dei docenti ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (D.M. 188 del 21/06/2021)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti non specializzati impegnati in classi con alunni con  
disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO INV. 2.1: ANIMATORI DIGITALI**

All'interno del PNRR è previsto il coinvolgimento degli animatori digitali (linea di investimento 2.1) con una formazione per la transizione digitale e il coinvolgimento della comunità scolastica, grazie a fondi che copriranno le azioni formative e di affiancamento del personale, per gli a.s. 22/23 e 23/24 (10 unità per anno) secondo il piano di "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Dieci docenti per anno per gli aa.ss. 22/23 e 23/24

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO INV 2.1: DM 66/2023**

Ai sensi del D.M. 66/2023, sempre per la linea di Investimento 2.1:(  
[https://drive.google.com/file/d/1wwijFthbrPzi3PQEA2jDxvYyvQc9bTh/view?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/file/d/1wwijFthbrPzi3PQEA2jDxvYyvQc9bTh/view?usp=drive_link)), si  
prevede l'attivazione di: 1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale: I Percorsi di formazione  
sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza



con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. 2. Laboratori di formazione sul campo: I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. 3. Comunità di pratiche per l'apprendimento: All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DEI DOCENTI INV. 3.1: DM 65/2023**



PER LA LINEA DI INVESTIMENTO B: - l'inserimento nel Piano di formazione del personale docente di almeno: un corso annuale di formazione linguistica per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità, finalizzato al conseguimento una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, e al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 (a seconda del grado di preparazione del docente), secondo quanto previsto dal framework QCER e dal DM 10 marzo 2022, n. 62, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta da un gruppo di lavoro per il multilinguismo; almeno un corso di formazione in Didattica dell'ITALIANO come Lingua seconda e straniera per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo; in via residuale, laddove i fondi lo consentano, l'inserimento nel Piano di formazione del personale docente dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche, di un corso annuale di metodologia CLIL, rivolti ai docenti interessati e disponibili, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Lezioni in presenza o On line sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

Il persona effettua l'aggiornamento pluriennale in materia di gestione e trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento





Modalità di lavoro

- Lezioni in presenza o On line sincrona

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La formazione obbligatoria è affiancata da una formazione facoltativa, declinata in aree di interesse differenti:

- Workspace for Education per l'Organizzazione e la Didattica (formazione sull'utilizzo delle applicazioni di Google Suite for education / Workspace).
- Strategie inclusive per la scuola plurale (approfondimento pratico sulla facilitazione linguistica, la semplificazione linguistico- testuale e la stratificazione dei compiti e dei materiali nell'alfabetizzazione degli alunni stranieri)
- Metodologie tradizionali e innovative di insegnamento, modelli inclusivi per DDI e interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni
- Progetto Caffè Digitali (Didattica digitale e Tecnologie per la Didattica)
- Formazione "DigiCompEdu" ai sensi del DM 66/2023
- Corso "STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA" (formazione per docenti non specializzati utilizzati su posto di sostegno)
- "Progettazione inclusiva: la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato - PEI" (Formazione



provinciale a distanza sulla predisposizione del PEI)

- Formazione su PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE
- Corso allergia alimentare ed anafilassi a scuola (o Corso online per la gestione a Scuola dei bambini affetti da allergia alimentare e somministrazione farmaco salvavita adrenalina autoiniettabile)
- Formazione sulla gestione del diabete pediatrico a cura di AGD -Associazione Giovani Diabetici ( Corso per la gestione a Scuola dei bambini affetti da diabete pediatrico)
- Attività formative nell'ambito del Piano Scuola 4.0 ai sensi del DM 65/2023 e del DM 66/2023 (Es. - Formazione di supporto all'uso della stampante 3D - IOT, Arduino, Coding, Microscopia, Ecc...)
- Corsi annuali di formazione linguistica finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto QCER e dal DM 10 marzo 2022, n. 62 (predisposti dal gruppo di lavoro per il multilinguismo);
- Corsi annuali di metodologia CLIL per il personale docente dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche (predisposto dal gruppo di lavoro per il multilinguismo).

Al seguente collegamento si può vedere i dettagli del Piano Annuale Aggiornamento personale scolastico:

<https://www.iccostafratta.edu.it/servizio/piano-annuale-formazione/>



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

E-learning su piattaforma Safety for school

### AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA e PERSONALE AMMINISTRATIVO
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

MIUR, USR, UST

## SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di aggiornamento in materia di trattamento dei dati a Scuola (Privacy) ai sensi del GDPR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola